IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 335. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica, 4 Dicembre 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Settimana all'estero

Un nuovo, formidabile assalto, durato dieci ore, nel quale i giapponesi, rinnovando più volte le truppe e sacrificando circa 15 mila uomini, sono riusciti a prendere la collina di 203 metri, che sovrasta la linea dei forti di Port Arthur, è il fatto più importante della settimana scorsa sul teatro della guerra.

La presa di questa posizione, già una volta perduta e poi riacquistata dai russi, ha senza dubbio un'importanza notevole, ma non pare affatto decisiva, imperocchè un'altra rete di forti, non facili ad essere espugnati, rimane integra per la difesa della piazza forte; senza tener conto che i russi sembrano disposti ad un contr'assalto per riprendere la posizione perduta.

— Alla fregata nella Mancuria è succeduta un'azione parziale, abbastanza viva da ambo le parti e con risultati favorevoli ai russi.

Il gen. Rennenkampf è riuscito con sui cosacchi a sloggiare le retroguardie giapponesi a 10 km. da Trinken-chieu.

I giapponesi tentarono di rifarsi sopra un altro punto, ma i russi, essendo preparati, li respinsero, li inseguirono e riuscirono a farli indietreggiare anche al di là del punto di appoggio. Le perdite non furono gravi da nessuna delle due parti e i russi, dunque, d'armi per sè lasciano supporre che i giapponesi sapendosi ora in forze insufficienti per un'azione importante, (ciò che spiega gli sforzi estremi contro Port Arthur per rendere disponibile il corpo assediante) tendano a trattenere da una nuova offensiva il gen. Kuropatkine.

Questa dal più al meno è la situazione.

+

Per le vicende della guerra nell'Estremo Oriente quest'anno ha presentato uno speciale interesse l'apertura della Dieta giapponese, inaugurata dal Mikado col discorso del Trono.

L'imperatore rilevò, con compiacenza, l'accentuazione del carattere pacifico delle relazioni del Giappone colle Nazioni neutrali; annunziò la presentazione di nuovi progetti per far fronte alle spese straordinarie della guerra, ne risparmiò lodi al valore e alla fedeltà delle truppe che conchiudendo col fare assegnamento sulla devozione di tutti i suoi sudditi per la vittoria definitiva della Patria.

La Camera dei Pari, iniziando i suoi lavori, approvò poi, per acclamazione, un ringraziamento all'esercito ed alla marina.

+

Nella Penisola balcanica nessun cambiamento è avvenuto nella situazione.

In questi giorni è stata tenuta a Sofia una conferenza del Comitato macedone, che decise convocare in questo mese i varii Comitati per discutere la questione di prendere le armi nella prossima primavera; ma si ritiene dai più che prevalga l'opinione di attendere dalla graduale applicazione del programma austro-russo di riforme, e non dall'insurrezione, una stabile sistemazione della Penisola.

— In Bulgaria, la Sobranie approvò il progetto per un credito di 42.700.000 fr. per l'armamento dell'esercito.

+

Nella penisola Rumaula le Camere hanno inaugurati i loro lavori col discorso del Trono letto dal Re, il quale si compiacque di rilevare le buone condizioni in cui si trova il Regno, tanto all'interno che nelle relazioni coi altri Stati.

— In Serbia, la crisi latente da qualche tempo è scoppiata ed alle dimissioni dei Ministri Davidovitch dell'istruzione e Todorovitch dei LL. PP. hanno fatto seguito quelle di tutti i Ministri, eccetto quello della guerra e marina, per porre fine alla questione dei cosidetti Comitati.

+

Alla Camera austriaca è continuata la discussione sulle dichiarazioni del Governo circa i fatti di Innsbrück e sulla questione dell'Università italiana.

— In una grande riunione di tutti i gruppi della Camera, eccettuati gli czechi, vennero approvate le dichiarazioni del Pres. del Cons., dott. Koerber, il quale rilevò l'opera del Governo, che tende a formare un grande partito dell'ordine per impedire qualunque eccesso e tutelare il prestigio della Camera, la cui serietà grandemente è ora ostacolato da una minoranza turbolenta e faziosa.

— In Ungheria il partito liberale non tralascia di mostrare la più completa adesione alla condotta politica del conte Tisza, per porre fine all'ostruzionismo sistematico.

I partiti di opposizione tennero invece Comizi di protesta a Budapest e in tutta la Provincia contro la violazione della Costituzione, che, a lor modo di vedere, avrebbe commessa il conte Tisza facendo approvare le modificazioni al regolamento della Camera, la cui revisione è stata riconosciuta indispensabile anche da eminenti personaggi politici, quali l'Andrassy e l'ex-Pres. del Cons. Colomano Szell

+

I negoziati che da qualche tempo si tenevano a Vienna per la conclusione del nuovo trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e la Germania, sono stati improvvisamente sospesi, non essendosi ancora trovata la base d'accordo.

Questa notizia è stata appresa con un certo rincrescimento, ma in ambedue gli Stati prevale l'opinione che i negoziati potranno venire fra breve ripresi, mancando più di un anno alla scadenza del trattato attuale.

— Intanto a Berlino è stato firmato il nuovo trattato di commercio fra la Germania e la Serbia.

+

Alla Camera francese, esaurita la discussione dei bilanci degli esteri e dell'industria e commercio, ha fatto capolino nuovamente la questione dello spionaggio nell'esercito che il nuovo Ministro della guerra Berteaux professore di Liceo il quale aveva emesso dei giudizi snaturati su Giovanna d'Arco, creando in tal guisa una certa agitazione fra gli studenti, che fecero bene a trovarono di meglio che ricorrere a rumorose dimostrazioni pro e contro l'eroina francese.

La Camera, dopo aver respinto l'ordine del giorno puro e semplice, che avrebbe desiderato il Ministro, fini per votarne uno esprimente la sua fiducia in lui affinchè tuteli la neutralità della scuola e, insieme, la libertà dei professori.

— Il progetto del Pres. del Cons. sig. Combes, sulla separazione della Chiesa dallo Stato, è stato approvato dalla Commissione della Camera.

+

Al Senato spagnuolo è stata approvata la Convenzione colla S. Sede per la riforma del Concordato; ed alla Camera è cominciata la discussione del progetto per le riforme da introdursi nella Marina per potere, senza eccessivo carico delle finanze, ricostituire la flotta.

+

Alla Camera dei rappresentanti del Belgio sono state approvate le modificazioni presentate dal Governo sulla procedura pel divorzio, nel senso di rendere più facili le conciliazioni fra le parti.

La guerra nell'E. Oriente

I dispacci col segno nero sono della notte.

In Manciuria.

(S) **Mukden**, 3 — L'artiglieria d'assedio russa cominciò ieri a mezzogiorno a bombardare i dintorni della ferrovia a destra di Su-chia-tun e continuò tutto il pomeriggio.

(S) **Londra** 3. — Il *D. Telegraph* ha da Karbin, 2: Calma assoluta regna qui. Quantunque passino continuamente per la città enormi quantità di truppe, l'ordine e la disciplina sono ammirevoli.

L'assenza dei giapponesi è causata dalla forza delle posizioni russe sul fiume Hun e sul Shn-ho, posizioni che vengono considerate come quasi imprendibili. La seconda parte del II esercito è giunta.

Le truppe sono piene di entusiasmo.

Il gen. Grippenberg arriverà qui domattina e ripartirà subito verso il sud.

(S) **Mukden** 3. — La cavalleria russa continua ad inseguire il nemico, il quale indietreggia nel passo che occupava verso il sud. Il gen. Rennenkampf in seguito allo scontro del 29 potè constatare che la linea giapponese era estesissima e le sue riserve considerevoli.

(S) **Tokio** 3. — Secondo un dispaccio *ufficiale* di Heien-chiang del 25 nov. un distaccamento giapponese sarebbe riuscito a sloggiare i russi dalle loro posizioni a Fu-chia-lo-tzu ma, minacciato alle spalle da una colonna russa si fermo, occupando un villaggio vicino.

Essendosi mostrati, al mattino del 20, nella direzione di San-chia-tzu e del Zan-lin-ho i russi con tre o quattro battaglioni di fanteria e 80 cannoni, il distaccamento giapponese evitò uno scontro e riguadagnò la posizione principale.

(E' degno di nota il fatto, che quando una mossa, un attacco etc. da parte dei giapponesi riesce male, la notizia da Tokio giunge di giorni dopo, in stile laconico, e le varie Legazioni giapponesi, benchè si tratti di dispacci ufficiali, come è questo, non comunicano niente, mentre ad un minimo successo le Legazioni stesse, non più tardi di 24 ore, si affrettano a mandare tutte le Agenzie telegrafiche del mondo.

Per es. per l'attacco e la presa della collina, detta del 203 metri, su Port Arthur (posizione che il gen. Nogi già prese un'altra volta e poi dovette abbandonare) i dispacci da Tokio e i comunicati delle Legazioni giapponesi floccarono entro le 24 ore, senza accennare però al 15 mila tra morti e feriti che l'assalto, secondo i giornali inglesi non sospetti, avrebbe costato alle truppe giapponesi).

(S) Pietroburgo, 3. — Telegramma del generale Sakharoff allo Czar in data del 2:

Durante la notte del 30 novembre, i nostri cacciatori volontari fecero una ricognizione verso una trincea giapponese situata al sud ovest di Kun-dchu. Essi incontrarono in marcia un drappello di giapponesi composto di 30 uomini che vennero uccisi a colpi di baionetta. I cavalli dei giapponesi uccisi continuarono la corsa fino a che incontrarono alcuni alberi abbattuti e resi di filo di ferro. Una parte di questi cavalli, essendo evitato questi ostacoli, potè in una mina che esplose.

Una ventina di cacciatori volontari penetrò nelle trincee giapponesi e disperse una ventina di nemici che le occupavano.

Altri giapponesi venuti in loro soccorso attaccarono i nostri cacciatori con granate a mano.

Il nostro distaccamento ebbe quattro morti e 14 feriti. Essi s'impadronirono di parecchi fucili appartenenti ai giapponesi e di alcuni attrezzi.

La notte dal 1 al 2 corr. è trascorsa tranquilla.

(S) Pietroburgo, 3 (Ufficiale). Un dispaccio del gen. Kuropatkine, in data del 2, informa che durante la notte del 1° corr., al centro della nostre posizioni, 2 compagnie di cacciatori volontari, guidate dal capitano Mankowski, effettuarono una ricognizione sul fronte nemico, respingendo alcuni posti avanzati ed occupando le loro vicinee.

Le compagnie dei cacciatori volontari, avendo volato avanzare più oltre, furono accolte da un violento fuoco di fucileria, ed avendo visto giungere considerevoli rinforzi nemici, si ritirarono verso le loro posizioni.

Il valoroso capitano Mankonski, recentemente decorato dell'Ordine di San Vladimiro di 4ª classe, rimase ucciso e parecchi soldati furono feriti.

Il gen. Kuropatkine annunzia di non aver ricevuto alcun rapporto che segnali scontri d'importanza.

Kharbin. 3. Il gen. Gripenberg è arrivato stamane.

Attorno a Port Arthur.

(S) **Londra**, 3. — L'*Express* ha da Tokio, 2: Il gen. Nogi non dà particolari sull'assalto della collina del 203 m.; ma risulta evidente dal suo rapporto che i russi sono decisi a riprendere la posizione a qualunque costo.

Da sabato le perdite giapponesi sono state considerevoli. Il gen. Nogi non ne ha ancora completato la lista, ma si crede che esse debbano essere più grandi anche di quelle causate dai combattimenti precedenti.

Tokio, 3. — I russi continuano a togliere le mine a Port Arthur, evidentemente collo scopo di mantenersi la via libera quando la situazione nella piazza forte sarà divenuta insostenibile.

Notizie varie.

(S) **Pietroburgo**, 3. — Le informazioni circolanti da qualche tempo nella stampa estera circa l'invio della squadra del Mar Nero nell'E. Oriente sono infondate e non sono che deduzioni avanzate di alcuni articoli della stampa russa, dai quali si desumeva la questione della possibilità della eventuale uscita di questa squadra.

Pietroburgo, 3. — Telegrafano al *Russkie Slovo* che è avvenuta una rissa fra soldati giapponesi e la popolazione cinese del villaggio di Se-kho-tsu, presso Liao-yang, i cui abitanti si ribellarono perchè i soldati giapponesi pretendevano di portare al campo, delle ragazze cinesi: otto soldati giapponesi rimasero uccisi e 6 cinesi feriti gravemente.

(S) **Pietroburgo**, 3. La Corte delle prede cassò la sentenza del Tribunale delle prede di Vladivostock relativamente ai vapori *Thea* ed *Arabia*.

La 2.a flotta del Pacifico.

(S) **Gibuti**, 3. Sei incrociatori, sette torpediniere e nove trasporti della divisione navale russa, al comando dell'ammiraglio Falkersham, si sono ancorati fuori della rada.

Politica e Diplomazia

Londra, 3. — La Duchessa d'Orléans è partita ieri per Vienna.

(S) **Messina**, 3 — Il Granduca Cirillo di Russia è ripartito nel pomeriggio per Catania.

(S) **Messina**, 3 Proven ente da Siracusa è giunto il Granduca Cirillo di Russia ed è disceso all'Albergo Trinacria.

S. A. I. ripartirà pel Taormina domattina alle 9.45.

(S) **Londra**, 3 La Duchessa Maria Dorotea d'Orléans è partita per Fiume per recarsi presso suo padre, l'Arciduca Giuseppe. La cui salute desta l'equietudine.

Nel Marocco.

Tangeri, 3. Alcuni uomini della tribù Beni Imasser attaccarono di nuovo la guardia delle vicinanze della casa del corrisp. del *Times*, Harris, uccidendone una ed impadronendosi di fucili e cartuccie.

Harris, in seguito a consiglio della Legazione inglese, ha preso alloggio in città. La Legazione britannica ha fatto sapere a Mohamed el Torres e al Sultano che riterrà il Governo responsabile di qualsiasi danno cagionato alla casa di Harris. Allora il governatore ha invisto un distaccamento di fanteria, per sorvegliare la casa, e una pattuglia di 100 cavalieri per percorrere i dintorni.

La neutralità delle navi-ospedale

L'Aja, 3 — Una conferenza internazionale si riunirà all'Aja il 13 per esaminare la questione della neutralità delle navi-ospedale nelle guerre navali.

La maggior parte delle Potenze saranno rappresentate alla conferenza dai rispettivi ministri all'Aja.

La Russia invierà il prof. Martens, accompagnato da un ufficiale di marina.

Trattato arbitrale anglo-svizzero.

(S) **Londra**, 3 E' stato oggi pubblicato il trattato di arbitrato anglo-svizzero firmato a Londra il 16 novembre: esso è identico al trattato franco-inglese.

Austria e Italia.

(Servizio speciale del Popolo Romano).

Vienna 3, ore 17.0. — *L'Extrablatt* riconosce che le dichiarazioni dei ministro degli Esteri italiano, onor. Tittoni, sugli avvenimenti di Innsbrück, non potevano essere più corrette.

Esse provano, dice, che le relazioni fra l'Italia e l'Austria-Ungheria non furono turbate dai deplorevoli incidenti, e che l'attuale Gabinetto italiano si adopera per mantenere le correnti nazionali irredentiste in tali limiti da far rimanere intatta la posizione internazionale dell'Italia.

Parlamenti Esteri

Francia

Parigi, 3 *Camera* — Si riprende la discussione del bilancio dell'industria e del commercio.

De Beauregard chiede di sapere quali siano i motivi che hanno fatto revocare la nomina a Segretario della Commissario dell'Esposizione di Saint Louis.

Il Ministro del commercio, *Trouillot*, ricorda gli incidenti relativi ai due membri del Consiglio, dice che il Governo aveva più l'autorità sufficiente per rappresentare la Francia. La sua missione era del resto spirata. Egli ha ripreso le sue funzioni al Ministero.

Astier dice che il vero male della revoca di Lagrave risulta dalla deposizione da lui fatta contro il figlio del Presidente del Consiglio, Combes; accusa Combes di avere esercitato pressioni sul Ministro Trouillot per ottenere il richiamo di Lagrave.

Il Presidente del Consiglio, *Combes*, smentisce formalmente tali affermazioni, soggiungendo che egli non è uomo da serbare rancori. (Rumori a Destra).

Astier propone una riduzione dei crediti del bilancio in segno di biasimo.

La proposta Astier è respinta con 319 voti contro 270. (Vivi applausi a Sinistra).

Si approvano parecchi capitoli del bilancio.

Si discutono quindi i crediti per le spese militari e specialmente per le opere di difesa del porto di Biserta. I crediti sono approvati con 518 voti contro 22.

La seduta è indi tolta.

Spagna

Madrid, 2. — (*Camera.*) — Continua la discussione del Bilancio. *Osma* (Min. finanze,) dichiara che attualmente per l'elevatezza del cambio, nuovi trattati di commercio arrebbero dannosi alla Spagna.

Germania

(S) **Berlino**, 5 — *Reichstag* — Si discute il bilancio.

Il ministro del Tesoro bar. di Stengel, dichiara che l'esercizio corrente si chiuderà probabilmente senza disavanzo, ma l'esercizio futuro non si potrà trovare in pareggio senza un prestito.

Bisognava risolversi a stanziare 123,000,000 di marchi per gli armamenti; inoltre la guerra nelle colonie tedesche dell'Africa Sud occidentale ha importato finora una spesa di 135 milioni di marchi. Il prestito che dovrà emettersi ammonterà a 293 milioni di marchi.

Il ministro della guerra, generale Rothmaler, spiega i motivi che hanno reso necessarii l'aumento dell'esercito in tempo di pace e le modificazioni nella durata del servizio militare. Egli dice che il progetto relativo all'aumento dell'esercito ha lo scopo principale di sviluppare l'organico dell'esercito coll'aumento della cavalleria, specialmente in vista della mobilitazione; il progetto relativo alla durata del servizio militare non è che la base stessa stabile allo stato provvisorio che dura da 11 anni relativo alla ferma di due anni. Se il valore delle truppe non è diminuito col servizio biennale, ciò dipende principalmente dagli sforzi straordinari del personale istruttore.

Il seguito della discussione è rinviato a lunedì.

Giappone.

(S) Tokio, 3 E' stato oggi presentato alla Dieta il bilancio preventivo pel 1905. Le spese sono valutate a un miliardo 42 yen, di cui 780 milioni sono assegnati al capitolo: Spese di guerra.

Il ministro delle finanze dichiarò che nell'anno venturo sarà emesso un prestito soltanto di 450 milioni di *yen*.

Trattati di commercio

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 3, ore 20.17. L'opinione, espressa ieri, che l'Austria-Ungheria avrebbe preso l'iniziativa di riannodare i negoziati per il trattato di commercio colla Germania, si è presto verificata.

L'Ambasciatore austro-ungarico Szoegyenyi ha ricevuto delle nuove istruzioni che offrono certe probabilità di rinnovare i negoziati con qualche speranza di successo.

Soprattutto occorrerà che si sappia presto definitivamente e che attenersi sulle intenzioni austriache, perchè la discussione degli altri trattati al Reichstag potrà essere aggiornata fino a gennaio, soltanto a condizione che il Governo tedesco abbia ricevuto garanzie che l'assicurino della conclusione di un trattato coll'Austria Ungheria su basi accettabili.

Cose di Russia.

(S) **Pietroburgo**, 3. — I primi presidenti e procuratori della Corte di giustizia di Pietroburgo hanno avuto una conferenza per mettere in armonia le diverse disposizioni della nuova legge sui delitti di Stato.

(S) **Pietroburgo**, 3. — Il ministro dell'interno ha ricevuto nei giorni scorsi una delegazione di Sonisti russi, la cui attività era stata turbata sotto il Ministro precedente.

Il ministro dell'interno dichiarò che era favorevolmente disposto verso i Sionisti e pregò i delegati di trasmettere ai Sionisti l'assicurazione che i loro lavori, la loro riunioni e, in generale, la loro causa, non saranno d'ora innanzi oggetto di alcuna persecuzione.

(S) **Pietroburgo**, 3. — I membri della Società giuridica tennero oggi una riunione per udire la relazione del celebre professore russo Arseniew, o di Essei e Svetchnikow, redattori della rivista *Pravo*, sulla necessità di modificare la legge sulla stampa. Una folla considerevole gremiva la sala.

Il presidente dell'assemblea dovette esortare alla calma numerosi parroco che non avevano potuto entrare nella sala. Il prefetto di polizia si associò all'esortazione. Quando Arseniew terminò la sua relazione, il gen. Koumine-Karawiew disse ciò che avrebbe chiusa la seduta, onde evitare disordini da parte della folla, perchè qualche migliaio di persone si trovava sulla strada, sotto la sorveglianza di agenti di polizia a piedi ed a cavallo.

La dispersione di questa folla avvenne senza incidenti.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

3 dicembre — Pres. **Canonico** — *Ore 15.10*

Tribuno ed aula affollate per l'inaugurazione dei lavori.

Al banco dei ministri Pon. Giolitti e i ministri della guerra e della marina, ambedue senatori.

Il sen. **Canonico**, prendendo posto allo scranno presidenziale chiama, a termini dell'art. 3 del Regolamento del Senato, a fungere da segretari provvisori i sei senatori più giovani presenti nell'aula.

Essi sono i senatori Sirocco, Rossi Luigi, Celsiy, Cerruti Valentino, Tasca-Lanza e Vischi.

Dopo la lettura dei decreti di nomina del Presidente e dei quattro Vicepresidenti, si procede alla votazione per la nomina di sei Segretari e due Questori.

Vischi fa l'appello nominale.

Presidente avverte che essendosi ballottaggio si procederà subito stasera ad una nuova votazione, ordinando compiatare subito il nome dei mancanti.

A ore 16.40 è terminato lo scrutinio e se ne proclamano i risultati.

Votanti 126. Eletti segretari: Di San Giuseppe voti 111, Taverna voti 107, Fabrizi voti 86, Mariotti F. voti 85, Arrivabene voti 81, Di Prampero voti 80.

Eletti questori: Colonna Fabrizio voti 109, Barracco Giovanni voti 68.

Discorso del Presidente

Canonico, assumendo il seggio, pronunzia il seguente discorso:

Onorevoli colleghi!

Chiamato, contro ogni mia aspettazione, dalla benevola fiducia del Sovrano a quest'altissimo posto, - io fui non poco turbato pensando agli eminenti personaggi che siedono in questo consesso, agli uomini egregi che accompagnano prima di me questo seggio: ed a quello di essi che è tuttora vivente, - al vecchierando e cerisiasmo senatore Giuseppe Saracco, - in cui l'augurio che auguro per molto tempo al prediletto Ligure è una onorata canizie, io mando un reverente e cordiale saluto, in testimonio del nostro perenne ricordo, della profonda nostra stima, dell'ammirato nostro affetto per l'oppidano.

A lungo lottarono in me due sentimenti contrari. Da una parte il dovere di obbedire alla volontà del bene amato nostro Re: dall'altra, la facile coscienza della insufficienza mia a tanto compito e la ripugnanza a strapparmi da più modesti, ma cari lavori.

Fini per prevalere il riflesso che nessuna considerazione personale mi deve il diritto - col rifiutare un ufficio da me non cercato nè ambito - di negare l'opera mia (per quanto povera) al servizio del mio Paese, che, omai presso alla tomba, io amo con lo stesso slancio e con la stessa fede della mia giovinezza. (Applausi).

E' legge del sobolo morir combattendo. E sia! Non mi dissimulo le difficoltà che il Parlamento ha dinanzi a sè nel travagliosi periodo che attraversiamo: periodo di trasformazione economica, di agitazione minacciosa per giungere ad un nuovo assetto sociale che ciascuno si foggia a modo suo, di risveglio di razze, di lotte sanguinose e terribili, di lassato anello ad una profonda restaurazione morale; e non disconosco ciò che (in mezzo agli errori, alle passioni, ai disordini) vi è di vero, e degno di seria sollecitudine, nelle odierne aspirazioni delle classi più neglette.

Ma mi conforta il pensare che, nelle nostre istituzioni statutarie, tutto ciò che vi è di giusto in tali aspirazioni può essere fatto legittimo ed edificatorio, come ogni eccesso può — e deve — trovare il suo freno; e che due grandi forze noi abbiamo in Italia, le quali ci danno sicura fiducia: il raro buon senso della popolazione, che ha saputo, per quindici anni, superare nei momenti difficili, e il senno dell'augusta nostra Dinastia, che ama il popolo, ne comprende i bisogni, ed è pronta sempre a sacrificarsi ogni soddisfazione entro i confini della giustizia; poichè, più che nelle istituzioni e nelle leggi, la salute d'Italia sta nella virtù di sacrificio degl'italiani. Ove questi non manchi, il braccio di Dio, che ci aiutò a risorgere a nazione, farà sentire il corpo della Nazione, ci aiuterà altresì a ricostituire lo spirito e ad elevarlo verso l'alto posto che le spetta alla vanguardia del vero progresso umano.

Il Senato, che raccoglie uomini di tanto valore e di sì provata esperienza — che, tenendosi al disopra dei partiti, può facilmente può vedere da questa altezza serena tutti i lati del grande e non facile problema sociale oggi agitato in mondo civile — è uno dei più saldi appoggi per il Paese e per la Monarchia nel la presente evoluzione sociale, onde non ostacolarla, ma imalcarne il corso ed impedirne, con vigorosa energia, gli straripamenti.

Penetrato di questo grave cómpito della nostra Assemblea, cosdiuvato dagli onorevoli miei Colleghi della Presidenza e dall'intelligente e volonterosa cura, farò tutto il bene forse consentirò ad adempiere, quanto meglio mi sarà possibile, i miei doveri.

Ordinare i nostri lavori secondo la loro urgenza e la loro importanza; provvedere che, nella discussione, vengano per ciascuno i mezzi ond'essi si succedano con le minori interruzioni possibili (Benissimo) e col tempo indispensabile ad una discussione seria e proficua (Approvazioni) il che più facilmente può avvenire ora al Senato, poichè, come alla Camera, si presumino i progetti di leggi organiche; — osservare con tutti i membri di questo Alto Consesso l'imparzialità più scrupolosa e coscienziosa; — tenere alta ed inviolata la dignità del Senato; — tali saranno le precipue mie cure.

Se non guardassi che a me, dovrei disperare di giungere a tanto.

Ma, in quest'autunno anni da che ho l'onore di sedere in quest'aula, ho imparato a conoscere gli egregi miei Colleghi: la loro abnegazione nel compimento del proprio ufficio — che, in loro bontà, la stima e benevolenza di molti fra essi mi fanno sperare non contrasti con la mia modestia — la giovinezza dell'anima ed il cuore veramente italiano, che sempre ho sentito vibrare in tutti ad ogni occasione.

E' questo soltanto che m'incoraggia nell'assumere sì arduo ufficio.

Sinceramente devoti alla Monarchia, dalla quale traggono il mentre mandato, sinceramente devoti alla nostra patria diletta, della quale (pur resistendo alle intemperanze delle passioni politiche e dei volgari aggiustatori che le strutiano) mai non saremo per contrastare la gloriosa unità — col vicendevole affetto che ci lega, col vivo amore del vero e del giusto che tutti c'infiamma, nel patrocinio (dedici al nostro giuramento) adempiremo con facilità il nostro mandato pel bene inseparabile del Re e della Patria.

Viva l'Italia! Vive il Re!

(Vivissimi applausi e grida di: *Viva l'Italia! Viva il Re!*)

Di San Giuliano (segr.). Legge il verbale dell'ultima seduta della precedente Legislatura.

Presidente comunicando l'annunzio della nascita del Principe Ereditario, esprime i sensi di affetto e di devozione del Senato alla gloriosa Dinastia. (Applausi vivissimi). Lascia all'iniziativa del Senato di trovare la forma più acconcia per manifestare ai Sovrani questi sentimenti.

Canonico propone che il Senato, seguendo una antica tradizione, si rechi in corpo a rendere omaggio ai Sovrani nella Reggia.

(La proposta è approvata per acclamazione).

Si dà lettura dell'Atto di nascita di S. A. R. il Principe Umberto di Piemonte.

Presidente comunica d'avere telegrafato a Torino per avere notizia della salute di S. A. R. la Duchessa d'Aosta e legge i telegrammi avuti in risposta augurando una pronta guarigione. (Approvazioni).

Presidente commemora i senatori morti durante le vacanze: **Calenda del Tavani Andrea, Mezzanotti, Massi, Avogadro di Collobiano, Bonelli, Di Piedimonte, Ottolenghi, Quartieri, Michiel e Schiavoni.**

Serena aggiunge brevi parole ricordando gli indigni meriti patriottici di Nicolò Schiavoni.

Giolitti si associa al dolore del Senato per le perdite patite e aggiunge alcune parole in memoria del son. Ottolenghi che fu suo compagno d'Università.

Augura che le nuove generazioni possano riempire i vuoti lasciati dagli insigni uomini rapiti dalla morte.

Mirabello, a nome del Ministro della guerra, ricorda i meriti militari dei defunti generali Avogadro, Bonelli e Ottolenghi.

Interpellanze.

Pres. comunica un'interpellanza del sen. Luigi Pelloux al Presidente del Consiglio ed al Ministro della guerra sui disordini del settembre e sulle manifestazioni dei richiamati della classe 1880.

Giolitti prega per questa seconda parte di rimandare l'interpellanza a tempo indeterminato, essendo pendenti istruttorie penali.

Pelloux ritira la parte relativa ai richiamati e mantiene quella sui fatti di settembre.

Giolitti ne accetta lo svolgimento per lunedì.

Presidente comunica altre interpellanze dei senatori Villari e Vidari ai Ministri della P. I. e della Marina, per le quali sarà fissato il giorno dello svolgimento.

Si scrutinano gli Uffici e si leva la seduta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 3 — Presidenza **Marcora** — Ore 14,5.

Presidente annuncia essere pervenuti alcuni documenti, che saranno stampati e distribuiti.

Partecipa avere la Giunta delle elezioni dichiarato incontestabili le elezioni degli on. Giolitti, Ronchetti, Luzzatti Luigi, Majorana Angelo, Tedesco, Orlando, Rava, Stellacci, Di Sant'Onofrio, Di Scalea, Codacci-Pisanelli, Camera, Pozzi, Pinchia, Del Balzo, Morelli-Gualtierotti, Spingardi e Fusinato (membri del Governo); Marcora, Fortis, Da Rieata, Gorio, Torrigiani, Carcano Maggeri, Girardi, Marcello, Podesta, Lucifero, Pavia, Scalini, Sanarelli, Giordano Apostoli e De Asaria (Ufficio di Presidenza); Riccio, De Nava, Berenini, Compans, Comandini, Lazzaro, Marotti, Costa (Romolo), Giuno, Ferracci, Fulci N., Girardi, Placido, Grippo, Finocchiaro-Aprile, Cavagnari, Baralini, Luzzatto R., Pozzo, Di Scalea, Fais, Bancelli A., Danco, Bertarelli, Marenco-Rastia, Carmine e Gallini (membri della Giunta delle elezioni); Sormani, Farinet A., Giovanelli, Badaloni, Fabri, Celli, Libertini G., Brizzolesi, Cesapi, Pavoncelli, Wollemborg, Rosadi, Curcuno, Romussi, Fazi F., Pantano, Umani, Bianchi E., Marsaini E., Fiamberti, Cornalbo, Salandra, Antolisei, Fortunato, Florena, Abbruzzese, Giaccone, Bertolini, Borciani, Bergamasco, Alberti, Pais Serra, Marinuzzi, Turbiglio, Lacerenza, Fusco, Belcido, Rora, Cappelli, Calvi, Rubichi, Vendemini, Falzacchi, Odorico, Albertini, De Novellis e Bonacossa. Totale 198.

Comunica altresì che la Giunta delle elezioni, sostituendosi alla rispettiva assemblea dei Presidenti, ha proclamato eletti i deputati Lazzaro (Conversano), Marghieri (Amalfi), Panè (Torino IV), Rossi prof. Luigi (Verona II), Rasponi Carlo (Cesena), Umani (Jesi), Rubini (Menaggio).

Ferraris Maggiorino prega la Giunta di voler se gli atti di questa Camera debbano essere mandati alla autorità giudiziaria. (Bene!)

Finocchiaro-Aprile (pres. della Giunta) assicura che quando la mancata proclamazione sia definitiva, la Giunta manderà gli atti all'autorità giudiziaria.

Ferrarini, Marghieri e Rasponi giurano.

Presidente annuncia la presentazione di proposte di legge d'iniziativa dei deputati Fede e Sorani, che saranno mandate agli uffici.

Commemorazioni

Presidente. — Onorevoli colleghi,

Prima di incominciare i nostri lavori spetta a me l'ufficio doloroso di ricordare ai colleghi che ci furono cari compagni nella passata legislatura e che ci vennero da morte rapiti.

Il 5 ottobre consunto da male crudele moriva a Bologna **Enrico Panzacchi**, del quale a tutti noi sia presente la figura maschia e simpatica.

Critico d'arte finissimo e geniale poeta, ebbe vita varia ed intensa; ma da artista pensò, scrisse e parlò.

Intese la politica come soleva e come arte equilibrando in esso, come in tutte le sue azioni, la mente col cuore, il cuore con i risoluti propositi della volontà.

Egli è mancato all'Italia fra l'universale rimpianto; e noi mandiamo alla sua memoria l'ultimo tributo di venerazione e di affetto. (Approvazioni).

Di un altro nostro caro collega debbo a voi evocare il ricordo: di **Achille Afan de Rivera**, defunto a Napoli il 26 ottobre per attacco violento di malattia al cuore.

Della sua vita militare ricorda il grande coraggio dimostrato all'assedio di Gaeta, di Catania e di Messina e nella campagna del 1866, comandante di una delle batterie d'artiglieria addetta al Corpi volontari.

Nella vita parlamentare fu eletto nel 1870, deputato del 1° Collegio di Napoli, dimostrò singolari attitudini di amministratore valente e di uomo di Stato. Fu Sottosegretario di Stato alla Guerra e poi Ministro dei Lavori Pubblici.

A lui vada ancora una volta il memore saluto dei colleghi, sincera attestazione del nostro dolore. (Approvazioni).

Un altro antico collega, fu, durante l'intervallo delle Legislature, rapito al nostro affetto: il barone **Ottavio Anzani**.

Rappresentante del 2° Collegio di Avellino e di Arirano di Puglia dalla XVI Legislatura, assiduo ai lavori parlamentari, godette nella Camera larghe simpatie.

Di lui mi piace ricordare il carattere retto e generoso, le qualità e attitudini dell'animo nobilissimo, che lo resero sempre paladino di ogni causa giusta e lodie.

Il nostro cordoglio sia di conforto alla vedova mesta, colpita nel più sacro degli affetti, e il nostro rammarico sia nuovo e sincero omaggio alle virtù del caro estinto. (Approvazioni).

Sebbene non più appartenenti alla Camera commemora Achille Majocchi, superstite della gloriosa schiera dei Mille e Nicolò Quartieri, ed alla loro memoria manda l'estremo saluto dei loro antichi colleghi. (Vive approvazioni).

Giolitti, presidente del Consiglio, Pini, Cottafavi, Orlando, ministro dell'istruzione pubblica, Rampoldi, Cimati e Socci si associano alle nobili parole del Presidente. (Vivissime approvazioni. Applausi).

Giustiniani si unisce a commemora anche affettuosamente il sen. Schiavoni. (Applausi).

Presidente si associa di gran cuore al rimpianto per la perdita del sen. Schiavoni. (Bene).

Chimienti, Maresca, Lacava commemorano il sen. Schiavoni. (Approvazioni).

La Camera delibera di inviare le condoglianze a tutte le famiglie dei defunti colleghi.

Giuramento.

Rubini e Basetti giurano.

Presentazione di disegni di legge.

Ronchetti (guardasigilli) presenta alcuni disegni di legge sull'ordinamento giudiziario.

Presidente annuncia che gli on. Socci ed altri hanno presentato progetti di legge, che saranno mandati agli uffici.

Si procede al sorteggio degli uffici e subito dopo alla votazione segreta per la nomina della Commissione permanente dei trattati e delle tariffe doganali.

Lette le interrogazioni la seduta è tolta alle 18,30.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 3 contiene:

Ordinanza di sanità marittima n. 12.

Invio in congedo illimitato dei militari di cavalleria della classe anziana e riffivo della classe 1880.

Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Ministeri di Grazia e Giustizia e dei Culti, dei LL. PP. e del Tesoro.

Elenco degli attestati di Privativa industriale, di Reintegrazione, Completivi, d'Importazione e di Riduzione rilasciati dal Ministero di Agr., Ind. e Comm. nel mese di settembre 1904.

R. Esercito. — Movimento degli ufficiali:

Stato Maggiore Generale. — Albonico Luigi, maggior generale, coll. a riposo - Costa-Rochis Carlo id. id. aus liaria.

Stato Maggiore. — Vialardi Vittorio cap. cavall. Roma trasf. nel corpo e dest. II Corpo d'armata - Carbone Vincenzo id. Div. Ravenna trasf. Div. Roma - Serici Ambrogio id. 6 bers. com. Min. guerra - Egidi Silvio id. 4 art. comp. id. - Ravenna.

Fanteria. — Prestinari Marcello cap. 45 coll. a riposo - Mandrile Carlo id. 81 id. ausiliaria - Pilosa Vincenzo id. 6 id. id. - De Morinis Federico cap. 71 coll. asp. in aus. - Pilatia Pietro id. asseti. richiamato 11 - Cremona Michele id. prov. un anno - Corsi Giuseppe id. 6 mesi - Tazioli Arturo cap. 28. Tesoni Giovanni id. 90 coll. asp. 1 a. - Lori Ambale id. 9 bers. id. per infermità - Romani Romano id. asp. richiamato 10. 70 - De Calabria Paolo magg. asp. r ch. 90 - Pasorelli Giovanni id. stab. pena trasf. 77 - Pauer Giovanni id. 34 id. Ist. geogr. - Armellini Cesare cap. 84 com. A. C. Brig. Veneria - Nuti Antonio id. 61 com. Div. Messina - Bianchi Angelo id. 61, Aitari Dante id. 64 trasferiti stab. pena - Somma Giuseppe id. stab. pena id. 65 - Cecori Francesco id. id. 67 - Consolo Salpione id. 54 id. 83 - Manester Antonio id. Scuola tiro id. 70 - Degarato Giovanni id. 57 id. 80 - Allegri Andrea id. 61 id. 78 - Gurziano Eugenio id. 56 id. 7.

Artiglieria. — Sibia e Nino cap. 23 camp. collocaspett. 4 m.

Distretti. — Fontana Ettore col. Distr. Bergamo coll. ausiliaria - Caperdoni Ettore id. 51 trasf. Distr. Bergamo.

Commissariato. — Capit. Lamarica Tito e Cotino Ferdinando coll. ausiliaria.

Contabili. — Caione Francesco cap. asp. richiam. 12 fanteria.

R. Marina. — Col 1° corr. è passato in riserva a Spezia il rimorchiatore n. 29.

Col 3 corr. è passata in disponibilità a Napoli la torpediniera 141 S.

Col 9 corr. i guardiamarina Augusto Mengotti e Leopoldo Fervolino sbarcheranno dalle « Etna » ed imbarcheranno sulla « S. Bon ».

Col 11 corr. sbarcheranno dalla « S. Bon » il tenente macchinista Nicola Senatrega.

Col 11 corr. imbarcherà sulla « R. di Lauria » con le funzioni del grado superiore il sottotenente macchinista Francesco Basso.

Il capitano medico Giuseppe Trimarchi imbarcherà a Genova sul piroscafo « Principessa Irene » diretto a New-York in servizio d'emigrazione.

Il tenente medico Giuseppe La Torre sbarcato dal piroscafo « Principessa Irene » imbarcherà a Genova sul piroscafo « Città di Torino » diretto a New-York in servizio d'emigrazione.

L'applicato di porto di 1ª classe, al massimo stipendio, Roberto Amato, è promosso ufficiale di porto di 3ª classe.

Il luogotenente in giurisprudenza Giorgio Longhi è confermato applicato di porto di 2ª classe.

Sono stati nominati allievi della 1ª classe della R. Accademia navale: Ugo Malusardi, Roberto Somigli, Lodovico Tommasi, Giuseppe Balbiani, Luigi Gerra, Carlo Trucco, Girolamo Orsi, Mario Pastè, Emilio Pittaluga, Corradino Corradini, Giuseppe Vittadini.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Messina. 2 — Domenica alle ore 14 si farà la inaugurazione dell'anno scolastico dell'Università. L'ora tore designato è il prof. Salvemini stesso, di storia moderna, che parlerà su un tema assai interessante: « Il pensiero politico sociale e religioso di Giuseppe Mazzini ».

— Domenica si faranno le elezioni dei 10 consiglieri della Camera di Commercio ed Arti.

— Perdura lo sciopero degli studenti delle scuole secondarie, che dà loro tortura assai.

— Nella ventura settimana verrà inaugurato il nuovo Circolo Artistico.

— Iersera ha terminato un corso fortunato di rappresentazioni il Vittorio Emanuele la Compagnia filodrammatica di canto diretta dal maestro Guerra. Tante rappresentazioni, tante piene.

Per serata di addio si diede « L'Ettore d'amore », in cui il giovinetto tenore Bellotti suscitò un clamoroso entusiasmo.

Siracusa. 2 — (*G*). Un fortissimo temporale ha imperversato sulla città e su tutta la campagna. Molte navi hanno riportato gravi avarie. Il brik « Matilde », di questo compartimento, è stato gettato dai marosi contro lo scoglieta del Capo Passaro ed è colato a fondo. Il brigantino « San Giuseppe » in rotta per Malta ha avuto un albero spezzato e le vele quasi tutte stracciate. Una barca peschereccia s'è capovolta ed i marinai sono riusciti a salvarsi dopo stenti inauditi.

Le campagne sono allagate. Le seminagioni hanno sofferto grave danno, specialmente quelle basse.

Torino. 3, ore 16.40. — (*ermon*). E stato inaugurato il 501° anno dell'Università, presenti: tutte le autorità, moltiss mi professori e studenti, e parecchie signore.

Il prof. Gaetano De Sanctis, ordinario di storia antica, ha letto un bel discorso trattando della guerra e della pace nell'antichità.

Salerno. 3. — Il notaio Nicola Giannattasio, segretario del Comune, pescando con la lenza, cadde pel mare e perì. Aveva circa 50 anni.

Napoli. 3, ore 18.30. — Da parecchi giorni serpeggia un vivo malcontento fra gli studenti e le loro famiglie contro il nuovo regolamento Orlando.

Oggi gli studenti, adunatisi in comizio in S. Lorenzo, hanno deliberato l'astensione completa dalle scuole ed hanno chiesto telegraficamente al Ministro che l'applicazione del regolamento venga rinviata almeno di un anno.

Poi sono andati ad alcune scuole ed hanno infranto porte e vetri, obbligando i compagni volonterosi a diserture. Sono stati sbandati dalla truppa.

Bologna. 2 — Francesco Romagnoli, allievo dell'Istituto dei ciechi, ha conseguito la laurea in lettere. La Commissione esaminatrice era composta dei professori Puntoni, rettore, Bertolini, preside della Facoltà e pro-rettore, Trombetti ed Albini. Il prof. Bertolini gli ha espresso l'ammirazione per la tenacia con la quale, vittoria riportata contro il crudele trattamento della natura che gli negò la vista, senza il cui aiuto sembrava immensa la mole impresa quella compiuta da lui così gloriosamente.

Bari, 3, ore 17.50 — (*R. G.*). In seguito ai fatti delle ultime elezioni di Consiglio di disciplina ha punito cinque guardie municipali con la sospensione dalle funzioni e del cibo per un mese e con l'arresto per 20 giorni.

Pavia, 3, ore 16.10. — Per l'inaugurazione dell'anno accademico il prof. Romano ha parlato del potere civile e della signoria territoriale dei Papi, sostenendo la necessità d'un Governo laico.

— Gli studenti delle scuole secondarie sono tornati alle lezioni.

Pavia, 3, ore 18.30. — Con edierna disposizione ministeriale del ministro gli esami di licenza nelle scuole secondarie si faranno quest'anno secondo le norme del vecchio regolamento.

Milano, 3, ore 24. Bistolfi e Cappa lasciano rispettivamente la direzione della *Lombardia* e del *Italia del Popolo*.

Esposizioni e Congressi

Per il Congresso all'Asmara.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 3, ore 18.10. — Nella prima riunione il Comitato esecutivo del Congresso all'Asmara ha avuto la comunicazione d'una lettera del prof. Dalla Vedova il quale, rambiando quanto fu detto a proposito della Società Geografica Italiana, afferma che si deve ad un mal inteso o ad un disgusto se la Soc. Geogr. non figura fra gli aderenti.

Il Comitato ha deliberato poi di chiedere al Ministero degli Esteri un po me fondo per le spese inimali.

Prezzo del frumento.
sui principali mercati del mondo

Franchi per Quintale - 4 Dicembre 1904.

	1900	1901	1902	1903	1904
	26	12	25	1	27	12	26	12	19	12	26	11	26	11	3	12
Parigi . .	19.87	19.15	22.12	21.10	20.53	22.65	22.65	24.12
Berlino . .	18.85	19.77	21.75	20.87	20.12	20.45	22.25	22.21
Vienna . .	16.45	16.51	18.08	18.06	—	—	—	—
Budapest . .	15.72	15.25	17.58	16.45	16.31	16.31	22.25	22.50
Londra . .	—	—	—	—	—	—	—	—
New-York . .	25.08	25.30	25.15	25.55	26.19	26.40	22.22	21.45
Chicago . .	23.80	23.91	23.45	24.77	25.42	25.85	20.89	20.79
Odessa . .	14.60	14.10	14.12	14.40	14.54	14.37	15.09	16.11
Galatz . .	—	—	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati granari dell'estero subirono oscillazioni in rialzo od in ribasso ma di tanto poca entità da fare ritenere la situazione dei mercati stessi quasi invariata. Solo a New-York si ribasso verificatosi raggiunse lire 1.07 per quintale.

Le quantità di frumento in mare con destinazione verso l'Europa ascendono ad ettol. 13.930.500, di cui 8.453.500 diretti per l'Inghilterra e 4.756.000 pel continente.

Agli Stati Uniti d'America le quantità di frumento disponibili e pronte per la esportazione ammontano a 12.488.200 ettolitri mentre l'anno scorso a questo tempo erano di 10.552.500.

In Italia i mercati della decorsa settimana si mostrarono generalmente inattivi e sostenuti. Le provenzioni importanti nei prezzi dei grani i quali oscillarono fra L. 24,00 e L. 25,75 il quintale. Le qualità scelte estere raggiunsero le L. 26,75.

Scioperi all'estero.

Sciopero generale nell'Argentina

Buenos Ayres. 2. — La seconda giornata dello sciopero generale fu calma in tutta la Repubblica.

Tutti i servizi pubblici continuano a funzionare.

Il numero degli scioperanti è minore del primo giorno.

I giornali felicitano le autorità pel modo col quale assicurarono l'ordine ed evitarono che mancassero i generi di prima necessità. Questo risultato costituisce un successo per il Governo, che ha così mantenuto le promesse fatte.

Teatri ed Arte

« LE ROI S'AMUSE. »

Questo dramma che entrò trionfante sulla scena dello *Comédie* nel 1853 a combattere per il nuovo indirizzo che Victor Hugo segnava dettare alla Frane a quasi fosse un volume di versi ad un romanzo, non può essere certo, al giorno d'oggi, soggetto di critica.

Esso rappresentò allora una battaglia: battaglia fu nel pensiero dell'autore, battaglia vinta fu salutata dagli applausi degli amici e confermata dal grigio dei nemici; e tale rimane nella storia del teatro, nella conoscenza del pensiero huginano, che attraverso *Marion Delorme* giunge fino a *Lucrezia Borgia*.

Nessun degli elementi esteriori del dramma, del bello, perenemente in contrasto nell'immaginazione dell'Hugo vi manca; nessuna delle strane, raccapricianti volute, artificiose situazioni che nei romanzi di lui incatenano anche oggi per tutta la loro ne, ma che nel teatro diventano mesch ne riproduzioni d'una fantasia ardita e costretta al breve spazio d'una scena e alla regola delle battute.

M. S rvain ha voluto, tornando fra noi, sia pure per breve ora, risollevare il velo dell'oblio che copriva ormai *Roi s'amuse*: tanto che noi, quasi, non lo rivedevamo che per le soavi melodie di Verdi — e davvero vi ha passo tutta l'anima sua di artista grande e sincera che, facendoci rivivere col pensiero altri tempi, facendoci gustare tutto il sentimento del grande mago della poesia, facendo sfolgorare la figura michelangiolesca che l'alta fantasia del poeta aveva scolpita nel giullare *Tribudet*.

N.turalmente, data la differenza della scuola di recitazione francese della nostra, l'accentuazione della lingua e la sonorità del verso che trascina, per non vederla, al canto cadenzato, cui non si è avvezzo il nostro orecchio italiano, questa rievocazione del vecchio dramma può essere in qualche momento apparsa monotona. Ma certo non di questo deve colpa al Silvain, che ann da quello studioso che è, pur attenendosi fedelmente all'opera dell'Hugo, ha saputo fare i tagli più opportuni, specie nel monologo dell'ultimo atto, che dello strano d'un padre fa, nel testo, un padre atroz nate.

Ma come, a quel tempo, Gustavo Planche scriveva che, dinanzi allo schianto del cuore paterno di *Tribudet*, la critica perde i suoi diritti e si piega alle lacrime e alla pietà, così noi sorvoliamo sull'impressione di un dramma antiquato, luri però che, una volta ogni tanto, ci sia dato di poterci cullare in un sogno, sia pure di falsata realtà, ma di grande poesia, che ce ne non altro ci solleva dalla bassezza della volgarità delle tele moderne, che fanno anche agli animi intelligenti sopportare una *pochade* senza pretesa, più che un pretensioso studio di caratteri falsi.

Vice-Ivan.

Servizio speciale del *Popolo Romano*.

Milano, 3, ore 24. Si riapre il Teatro Fossombrone-Ferrammatici, restaurato secondo le esigenze della Camera ma ha ricevuto dei restauri.

Vi sarodi coll'*Otello* di Shakespeare la Compagnia del tragica Famagalli, artisti discreti, per la semplicità della dizione schiva da ogni accademismo, ma da tutti ammirato per la fusione degli elementi raccolti con di gente intelligentissima cura e pei dettagli scenici.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres. cav. Capriolo — Giud. Marrone e Mercatelli — P. M. cav. Bozzi — Canc. Maddalena — P. C. Luigi — D.f. on. Mazza e avv. Balzaretti, O. Petroni, Storoni e Sanzoni.

Omicidio in via degli Ausoni.

Tra Santi Di Milla, convivente con Domenico D'Antonio e Margherita Latini, moglie di Eduardo Medici, sbi tanti in via Ausonia erano continui litigi perchè la Latini si permetteva di sconcertare i panni delle donne.

Nel pomeriggio del 5 giugno in via Gius. Rat. Latini, fratello della Margherita, fu aggredito in piazza Ausoni da Domenico D'Antonio e da Claudio Di Pasquale, i quali lo percossero. Di Milla e ferocissimo.

In difesa del Latini accorse il cognato Edoardo Medici, che, avendo riportato parecchie coltellate, morì quasi all'istante.

Furono spiccati rinviati al giudizio: Di Pasquale per omicidio. D'Antonio per concorso, G. B. Latini per lesioni e la Margherita per lesioni e ingiurie in danno della Di Milla.

La Corte condannò: Di Pasquale, ritenuto colpevole di ferimento seguito da morte con attenuanti, a 11 anni, 9 mesi e 20 giorni di reclusione; D'Antonio, colpevole di lesioni semplici, a L. 300 di multa; la Latini fu assolta.

Circa al G. B. Latini fu stralciato il processo perchè contumace.

Tribuale - VI Sezione Penale.

Pres.: cav. Bianchi — Giud.: Longhi e Cavela — P.M. cav. Tommasi — Canc.: Ferrari.

Il processo Ubaldelli

Apertasi l'udienza alle 11.30 l'avv. Tozzi, difensore di fiducia della Garavaglia, dichiara che, essendon pienamente restabilito, è in grado di assistere la sua cliente. Il Tribunale, non opponendosi il *P. M.*, rinvia, per l'opera prestata fino ad oggi dall'avv. Turrini, il quale abbandona il banco della difesa.

Poscia si passa al confronto tra gli imputati.

Lunedì alle 11.

VII Sezione penale.

Pres. cav. Bonello - Giud. Marrone e Curis - P. M. Bianchi.

Reati dello sciopero generale.

Il giorno 19 settembre u. s. dalle classi operaie, addensati allo sciopero generale, fu indetto un pubblico comizio al Campo Boario.

Al ritorno, in piazza della Bocca della Verità, una colonna forte di circa 2000 persone commosse ad emettere grida sovversive e con evidente intenzione di commettere e procurare disordini.

Intimato lo scioglimento un gruppo di malviventi, armati di grossi bastoni, assalì improvvisamente guardie ed carab nieri menando botte da orbi.

Rimasero feriti il carabiniere Luigi Bonomi e la guardia di città Luigi Cinelli. Gaetano Consiglio e Federico Cecchini.

Fu tratto al giudizio, quale autore della bella prodezza, soltanto Giuseppe D'Alessandro, d. anni 32, da Aaversa (Aquila), fornaciaro, perchè gli altri dopo si erano dati alla fuga, il quale ier. fu condannato a 21 mesi e 15 giorni di reclusione.

IX Sezione penale.

Pres.: cav. Marini d'Armenia — Giud.: Tedeschi e Cimarra — P. M.: Sforzini — Canc. Corsetti — P. C.: on. Monti-Guarnieri e De Sanctis-Mangelli — D.f.: Pozzi e Trapanese.

Consigliere comunale socialista condannato per oltraggio al Sindaco.

Il 29 novembre u. s. in Bracciano si tenne l'adunanza del Consiglio comunale convocata d'urgenza dal sindaco Piacentini per discutere importanti questioni per le quali la R. Prefettura faceva sollecitazioni per la relativa approvazione.

Fra le altre gravi quella del dazio consumo; ove, sia il R. Commissario, nominato dopo lo scioglimento dell'amm. Volpi, sia il Commissario prefettizio agg. Albertini avevano manifestato irregolarità gravissime tali da rendere tuttora giudizio pensile contro l'appaltatore Luciano Volpi.

L'avv. Giulio Volpi, socialista, fratello dell'appaltatore, quando il segretario comunale sig. Coti nel leggere la relazione del Commissario prefettizio arrivò al punto ove erano registrate le irregolarità, interrompendo l'oratore e disse con le parole: *diffamatore, mentitore, calunniatore* ed altre fino al punto di dire: « Tu quando avevi l'appalto del dazio facevi pagare due volte. »

Il sindaco corrò di calmarle facendogli comprendere la gravità delle parole da te, ma il Volpi, che avrebbe dovuto astenersi, secondo la legge, di prender parte ad una discussione in cui si contestava l' opera di un suo previsimo congiunto, non solo non volle tacere ma rincarò la dose delle ingiurie.

Passati alla constatazione delle cose potabili da esproprirsi al principe Odescalchi, il cons. Volpi che, quantunque non fosse presente, aveva avuto il mezzo di entrare nel comune connubio con l'Odescalchi per abbattere i Piacentini, disse che vi erano in tale progetto delle camerre.

Il sindaco, terminata la seduta consigliare, fece formale denuncia dell'incidente all'autorità di P. S. e questa dispose per l'arresto del Volpi, che, subodorato il vento infido, aveva fatto una donnina di chilometri, andando a montare in ferrovia alla stazione di Anguillara Sabazia per recarsi in Roma ove fu arrestato alla stazione di S. Pietro mentre scendeva dal treno.

Riavisto al giudizio per direttissima, ieri fu condannato a 500 l re di multa.

Fallimenti in Roma.

CONCORDATI OMOLOGATI. — *Begnoli Nicolangelo*, vini, via Cavour 190-192. E' stato omologato il concordato concesso il 2 luglio al 15 per cento pagabile in una sola rata subito dopo omologato il concordato stesso. Sono stati negati i benefici di legge.

Arista Luigi, mercerie e tessuti, via Gola di Rienzo 155. Il concordato è stato omologato con quota del 21 novembre al 25 per cento pagabile in cinque rate trimestrali a partire 3 mesi dopo omologato il concordato stesso. Sono stati negati i benefici di legge.

LIQUIDAZIONI DI ONORARI. — *Monaldi Ettore*, mercerie, modo e novità, via Madonna dei Monti 105. Sono state liquidate L. 250 all'avv. Giorgio Cornaro per l'opera da lui prestata quale curatore del fallimento.

Maurelli Erasmo, calzoleria, via del Babuino 55-A. Id. L. 400 all'avv. Luigi Baldi.

PICCOLI FALLIMENTI

Bassi Pompeo, corsieri, via dei Canestrari 20 - Commissario giudiziale: avv. Filippo De Mori.

Drammi di terra e di mare

La carestia in Siberia.

Irkutsk, 3 — La carestia regna, per la mancanza di pesce, nel distretto di Bigansk.

Un incendio all'Esposizione di Saint-Louis.

St. Saint-Louis. 3. E' scoppiato iersera un incendio nell'avenue principale degli edifici dell'Esposizione: l'incendio fu domato a stento.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 4 dicembre 1904 — S.Barbara
Levata il Sole alle ore 7.22 m. — Tramonta alle 4.37 :
Leva la Luna alle ore 3.56 s. — Tramonta alle 3.7 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 3 Dicembre alle ore 8.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-2.6	nevica	Nizza	5.4	coperto
Amburgo	0.0	coperto	Zurigo	1.2	nebbioso
Vienna	-0.8	coperto	Costantin.li	—	—
Madrid	2.8	coperto	Malta	15.4	coperto
Parigi	5.0	coperto	Atene	—	—

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consigl.	Cielo	Mare	Temperatura mass.	min.
Genova	5.2	piovoso	calmo	11.2	4.8
Torino	2.0	piovoso	—	2.5	0.0
Milano	3.6	piovoso	—	6.6	1.7
Venezia	4.9	coperto	calmo	6.9	2.6
Bologna	2.5	coperto	—	3.5	-0.5
Firenze	2.3	piovoso	—	9.2	0.4
Ancona	9.0	coperto	leg. mosso	9.0	5.0
Firenze	6.3	p ovoso	—	6.3	4.7
Roma	9.2	coperto	—	11.4	6.0
Bari	7.4	coperto	leg. mosso	12.0	3.2
Napoli	9.0	coperto	leg. mosso	1.11	7.2
Cagliari	4.4	coperto	—	9.2	3.3
Torino	4.5	nebbioso	—	8.0	4.3
Palermo	12.0	piovoso	agitato	15.4	10.4
Messina	12.4	coperto	mosso	15.2	9.6
Cagliari	9.8	1/2 coperto	leg. mosso	14.2	4.6

Probabilità: venti moderati o forti settentrionali al Nordest, tra Sud e levante allizee, cielo nuvoloso e coperto con piogge; mare agitato.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 di temperatura. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 759.5. Termometro centigr. *massima 19.8 minima 6.0.*

Cielo: la mattina 75 nebbioso. 7.56. Vento a mezzodì S. Stato del cielo coperto.

Monovarbo.

pip

Scrupolame del Passatempo precedente:

OR-SOLA

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati l' 1 dicembre 1904
Nati 47 compresi 7 nati morti
Morti 32 dei quali 7 sotto i 7 anni

MORTI

Scrapiglia Luigi di Antonio, civita d'Antino, 45, ved. Tavani Anna fu Gaspare, Palino, 65, conj. Troiani Figorilli Giovanni fu Antonio, Marcellendo, 68
Desti Domenico fu Bernardo, Pettorengo, 57
Di Marco Angela di Achille, Marino, 17
Cencioni Anna fu Arsenio, Napoli, 68
Ghelini Lanfranco fu Gaetano, Lago, 75, ved.
Fiazira Carolina, Dogliano, 43, r.d. Polonini
Bonardi Giovanni fu Antonio, Fara in Giovani, Cento, 69, pensionato
Licoci Giovanna fu Ignazio, Alatri, 59, conj. Minerini
Tozzi Enrico fu Paolo, S. Angelo in Pantano, 65, negoz. ved.
Simoncelli Raimondo, Caldarola, 67, ved
Bella Seta Rosa fu Giuseppe, Roma, 77, ved. Tagliacozzo
Trviani Giulio fu Antonio, Schiavi, 33, stallino, conj.
Felesioli Bartolomeo fu Antonio, Mont sano, 55, conj.
Ciuffa Piero di Giovanni, Roma, 35, celibe
Caporossi Francesco fu Sante, Tivoli, 77, campagnolo, conj.
Fontana Leopoldo fu Andrea, Firenze, 65, celibe
Ottaviani Teresa fu Antonio, Sarsalenco, 68, ved. Pompani
Bani Carolina fu Luigi, Roma, 68, ved. nob. Rasi
Iocca Angelo di Andrea, Cassino, 30, celibe
Sbragia Marianna fu Giuseppe, Civitavecchia, 34, conj Raffaeani

Ambros: Rosa fu Luigi, Iesi, 61, conj.
Grassi Andrea fu Giovanni, Roma, 43, conj.
Troiani Maria fu Sebastiano, Assisi Gand-ile, 68, ved. Zaffeli

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza finanza Roma - 14 dicembre - Ampliamento del laboratorio chimico centrale delle Gabelle, prez. L. 14.500.

Municipio di Galiese - 20 dicembre - Costruzione della casa comunale. Prez. L. 25.000.

Municipio di Leonforte - 22 dicembre - Costruzione di una variante alla Traversa nazionale interna di Leonforte. — L. 44.421.

Ministero Marina - 27 dicembre - Provvista di fanali elettrici per illuminazione delle RR. Navi. Prez. Lire 47.000.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Sanfelo (dist. di Iselle), Mochie (dist. di Susa), Sant'Anna frazione Chiabellotta (dist. di Scarea).

REGIO LOTTO
Estrazioni del 3 Dicembre 1904.

Bari	58	31	52	45	50
Firenze . . .	38	29	45	74	17
Milano	62	86	32	51	10
Napoli	12	72	78	9	74
Palermo . . .	52	21	85	25	59
Roma	69	30	26	24	47
Torino	34	37	68	23	38
Venezia . . .	67	69	46	27	59

Sports

Caccia nell'Umbria

Il Marchese Luciano di Roccagiovine ha pubblicato l'anno scorso un libretto intitolato *Come si proteggo una Caccia*, che fa molto letto dai cacciatori, ed anche un *Progetto di legge sulla Caccia*, che raccomandiamo al ministro di agricoltura.

Il Marchese di Roccagiovine non si contenta di scrivere sull'interessante materia, ma ha saputo mettere in pratica le sue teorie.

Egli ha dedicato a una tenuta di Magrano nel Comune di Gubbio all'allevamento della selvaggina indigena, sparita da questo terri orio, e vi ha acclimatato con successo la daino, il fagano e specialmente il coniglio.

Ho avuto il piacere di cacciare a Magrano, ed ecco i risultati della caccia dell'ultima stagione, ai quali ho modestamente contribuito: colli faisani: 97, starne 98; capi 64, pallonelle 14, beccacce 36.

Inoltre dal 10 agosto a tutt'oggi sono stati uccisi 710 conigli ossia un totale di 1046 capi, tutti scelti con solo cane da penna.

Questi risultati sono dovuti alla conservazione di località favorevoli alla selvaggina, alla repressione di ogni bracconeggio ed alla distruzione degli animali di rapina e nocivi pubblicata in Italia.

Basti dire che in quattro anni sono stati uccisi a Magrano 320 animali di rapina, tra volp, gatt, pazzoni, cani vagnati, cucciole ed uccelli da preda.

Vi serverdi delle altre cacce dell'Umbria. *N. F.*

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in udienza privata i Sottosegretari di Stato al Tesoro on. Codacci-Pisanelli e alle Finanze on. Carcano.

Nel pomeriggio è stato ricevuto S. E. il presidente della Camera on. Marcora.

Per il funerale del Principe Ereditario — Ieri mattina, alle 8.25 giunsero, col treno di Pisa, S. A. R. il Principe Arturo di Connaught, nipote del Re d'Inghilterra, e il Duca di Oporto, fratello del Re di Portogallo e cugino del nostro Re.

Il Principe di Connaught era accompagnato da Lord Grenfell, dal capitano Seymour Fortescue, ecu iere del Re Edoardo, dal capitano Wyndham suo scudiero e dal ten. gen. Avogadro di Quinto, e dal cap. di fregata Bollati di Saint-Pierre, addetti alla sua persona.

Accompagnavano il Duca di Oporto due ufficiali del suo seguito e il colonnello Malvezzi dei Medici destinato alla sua persona.

Alla stazione si trovavano ad aspettare le LL.AA. RR. S. M. il Re, il Conte di Torino, gli aiutanti di campo generali Brusati e Di Majo, il contrammiraglio De Orestis e gli altri personaggi delle Case civile e militare.

Erano anche presenti il Ministro degli Esteri, sen. Tittoni, in uniforme, il gen. Mazza, comandante la Divisione di Roma, gli *attaches* delle Ambasciate di Inghilterra e di Portogallo, ed una rappresentanza di tutti i Corpi del presidio in alta uniforme.

Una compagnia del 47° fanteria, comandata dal capitano Pescara, una compagnia del 1° granatieri, comandata dal cap. Roiseccо, con musiche e bandiere, rendevano gli onori.

Le LL. AA. RR., appena scese dal treno, fu rono abbracciate affettuosamente dal Re, quindi passarono in rivista le due compagnie d'onore, che suonarono contemporaneamente gli inni inglese e portoghese.

Nella stessa carrozza con S. M. il Re prese posto il Principe di Connaught; nella seconda, con S. A. R. il Conte di Torino, il Duca di Oporto e il gen. Ponzio-Vaglia; nelle altre carrozze i rimanenti seguito.

Il Corteo reale, acclamato dalla folla addensatasi dietro i cordoni di carabinieri e guardie di P. S., e scortato dai corazzieri in grande uniforme, con elmo e corazza, si recò al Quirinale.

— Con lo stesso treno giunse il conte Tornielli, ambasciatore italiano a Parigi. Erano ad attenderlo i nepoti marchese Afan de Rivera e march. Tornielli.

— Alle 10,25 arrivò il Principe Vittorio Napoleone, atteso da una larga rappresentanza delle Case civile e militare del Re.

Il Principe presentò il comm. Palombi, il prof. Scialoja, il comm. Tittoni, il conte Rasponi, il comm. Billori, il comm. Desideri, il comm. Vanni, il comm. Geselli, il prof. Postempski, e il comm Trompeo.

Il banchetto fu improntato alla maggiore cordialità.

Il Congresso Mariano — La quarta adunanza generale del Congresso Mariano, tenuta ieri nella chiesa del SS. Apostoli, fu presieduta dal card. Vives y Tuto. Oltre molti vescovi, prelati, congressisti, assistevano anche il card. Respighi e M. Cornelia.

Pronunziarono discorsi: il prof. C. Aurel, il padre Paolini dei Minori, il rev. dott. Ruppert, mons. Montes de Oca vescovo di Leon, Luigi di Potosi nel Messico, il padre Viale parroco di S. Carlo a Catinari, il cav. Lesman, il dott. Brom presidente dell'istituto storico olandese, e il padre Huntemann dei Minori.

Stamane l'adunanza generale di chiusura comincerà alle 8.30. Il discorso sarà fatto dal card. Vives y Tuto.

Precederà una grande cantata per coro e orchestra del celebre Sthale sopra due poesie di Leone XIII dedicate all'Immacolata.

La musica sarà diretta dal m. mons. Müller.

La cerimonia di stamane alla caserma del genio. — Stamane alle 10 nella caserma del genio a Pan e Trasone avrà luogo la consegna di tenente Ettore Cianetti, della brigata spec aiisti, la medaglia d'argento al valor militare per il coraggio dimostrato il 7 settembre 1902 nella località « Moietta » presso Tivoli.

Un reparto del genio attendava nella vallata dell'Aniene a gonfiare un pallone del parco aerostatico quando da una dei recipienti si sprigionò il *gas* idrogeno che incendiatosi al contatto d'una fiamma produsse un'enorme fiammata quasi si trovavano all'interno.

Molti furono i soldati feriti dei quali uno morì il giorno seguente, ma grazie al coraggio del tenente Cianetti che con insolito sangue freddo si stanò con grave rischio della sua vita fra le fiamme per allontanare gli altri recipienti di *gas* sul punto di scoppiare anch'essi, la disgrazia avrebbe assunto addirittura proporzioni spaventose.

Alla commovente cerimonia assisteranno le rappresentanze di tutte le armi, la brigata specialisti, ed una compagnia del genio con bandiera per reader gli onori militari.

Una compagnia del 48° fanteria con bandiera, rese gli onori militari.

Dal treno scese prima il Principe Alberto di Prussia che andò incontro al Re e gli strinse la mano; poi il maresciallo di Corte Von der Osten, l'aiutante di campo Von Kuegge e il medico dott. Reibel.

Dopo aver passato in rivista la compagnia, il Principe, accompagnato dal Re, usci dalla Stazione, mentre la fanfara dei corazzieri intonava la « Marcia all'armi ».

Nella prima vettura presero posto il Principe Alberto, il Re, il tenente generale Cerroti e il maggiore Pesano.

Nella seconda presero posto il Conte di Torino, il Duca di Genova e il principe Adalberto.

Il resto del seguito salì nelle altre carrozze.

Scortato dai corazzieri il corteo reale si ripresse al Quirinale.

A Palazzo Margherita — Ieri il Principe Alberto di Prussia, il Principe Arturo di Connaught, il Duca di Oporto e il Principe Napoleone si recarono a visitare la Regina Margherita.

Al Pantheon — Ieri, alle 15, S. A. R. il Principe di Connaught, accompagnato dal gen. Avogadro di Quinto e dal suo aiutante di campo si recò al Pantheon e, deposto per la via una ghirlanda, una ricca corona di fiori, sulla tomba del Re Umberto.

Erano a riceverlo nel pronao il sen. Massarucci, Don. Bricoli, il cav. Tesei, D. Benedetti e Mongini, del Consiglio dei Veterani.

Prestavano servizio di guardia alla tomba di Vittorio Emanuele il gen. Secretant ed a quella di Re Umberto il col. Antonello Mereu.

Anche il Principe Alberto di Prussia inviò una bella corona di fiori con nastro bianco, rosso e oro.

Vaticano. — Ieri mattina il Papa in pubblico, tenne al Collegio dei cardinali, alla presenza predica dell'Avvento recitata dall'antico predicatore padre Paolo da Pieve di Cadrone.

Il Papa ri evò poi mons. Di Cordova, vescovo di Monopoli, mons. Montersi, vescovo di Potenza, mons. Vaiffè di Bonzo, vescovo di Cuneo e il vescovo di Angers, il quale gli presentò il pellegrinaggio della sua Diocesi.

Venne presentata al Papa l'offerta per l'obolo.

Assisteva all'udienza il cardinale Mathieu.

Il Papa ricevette poi una rappresentanza della Diocesi di Gnesna e Posen, che gli presentò l'offerta per l'obolo.

— Il cardinale Gennari è stato nominato protettore delle suore e delle suore di Lecce.

— L'ufficio di ragioneria amministrazione della Santa Sede, di cui sono segretari i mons. Marchini e Scanicelli, verrà riformato.

Oltre i due segretari vi saranno un cassiere nella persona del cav. Baldini e un computista nell. del cav. Di Pietro. Gli altri tre o quattro impiegati che ne facevano parte verranno messi in altre, tutte degli: S. Stolo.

Si dice pure che verrà istituito un ufficio presso il Maestro di Camera e che a segretario verrebbe nominato il comm. Alliati.

Questo ufficio che per incarico di rendere più snelle le diverse attribuzioni di Monsignor Maestro di Camera, specialmente per i ricevimenti.

— La nuova Commissione internazionale per Montecassino si è riunita nella Cancelleria pap

Le elezioni commerciali. — Adoltuto raccomandiamo a tutti gli elettori commerciali di recarsi a votare e di non portare modificazioni alla lista del Comitato, che rappresenti le principali branche dell'attività economica del Distretto, e cioè: l'industria coll'Ascenzi di Vitorbo, col Segrè di Tivoli, col Vannisanti; il commercio con Modigliani, Corner, Rey, Tinelli di Frosinone, Zarù; e infine l'agricoltura con lo Scarpellini di Subiaco e Scaramella-Manetti per Albano. Ed ecco la lista completa,

Ascani Silverio	*Scarpellini Attilio*
Corner Luigi	*Segrè Giuseppe*
Garroni Lamberto	*Tinelli Ettore*
Modigliani Moisè	*Vannisanti Giuseppe*
Rey Tommaso	*Zarù Giulio*
Scaramella Manetti Giuseppe	

— Riceviamo e pubblichiamo:

Roma, 3 dicembre 1904.

Egregio signor Editore,

Questa sera all'ultimo momento, mi si riferisce essere stato incluso il mio nome in alcune liste per le elezioni commerciali, che avranno luogo domani, mentre io ho dichiarato che, non essendo stato compreso nella lista concordata fra le varie Associazioni commerciali, non intendo assolutamente prender parte alla lotta attuale.

In proposito pubblicherà la presente dichiarazione nel suo diffuso giornale, e, ringraziandola, La riverisco

Devmo
Pellegrino Ascarelli.

La dichiarazione del sig. Ascarelli è tanto più encomiabile, per quanto è deplorevole il fatto della scissura provocata in taluni mandamenti del distretto esterno, imperocchè nessuno ha mai pensato di non curare con equo criterio gl'interessi di tutti.

Si poteva capire, sebbene non giustificarla, giacchè in Camera di commercio non è il Comizio agrario, la insistenza per avere una rappresentanza agraria, ma dal momento che il Credito agrario per il Lazio è stato istituito e i membri che restano in carica e i nuovi candidati anche gl'interessi agricoli sono efficacemente rappresentati, la scissura è proprio un non senso, per non dir altro.

Occorre quindi più che mai la concordia sulla lista concordata dal Comitato e l'intervento alle urne di quanti sono inscritti nelle liste commerciali.

Siccome il numero degli elettori è limitato, è questione di pochi minuti, giacchè le operazioni si compono rapidamente.

Le operazi oni elettorali cominceranno alle 9 e terminerano alle 16.

Gli elettori sono divisi in sei sezioni.

I locali per la votazione sono i seguenti:

La Sezione: Via Nazionale 95, palazzo Tiberi — 2.a: Via Umilità 86 — 3.a: Camera di commercio — 4.a: Via Cavour 169 — 5.a: Via Caterni 22 (Trasteverе) — 6.a: Via Antonio Rosmini 12 (presso piazza Esquilino.

Gli elettori che non hanno ricevuto la scheda d'iscrizione potranno ritirarla presso la Sezione.

Banchetto. — Nella trattoria dei Tre Re, in via del Seminario, ieri alle 20 ebbe luogo il banchetto degli assistenti dell'Università.

Al *dessert* il prof. Scartazzo, assistente in ingegneria, rivolse un affettuoso saluto agli intervenuti accennando brevemente alle precarie condizioni degli assistenti un versatori rispetto all'incertezza della loro nomina. E con un plauso ai compagni di Napoli, inaugurati di questa riunione, chiuse il suo discorso.

Parlarono anche il prof. Posa, presidente della Federazione di Napoli, Pace, Cascino, Valenti, rappresentante gli assistenti di Pavia, l'avv. Mazza, il prof. Veronese, il collega Falbo del *Messaggero* che ringraziò a nome della stampa per le cortesi parole rivolte dai diversi oratori.

L'on. Torlonia si scusò con un gentilissimo telegramma per non avere potuto partecipare al banchetto.

Scuola media di studi commerciali. — Il comm. Mirco Besso, che già contribuì con efficaci parole alla istituzione presso il Ministero di agricoltura di borse di studio all'estero per il perfezionamento dei giovani nelle lingue estere, ha ora voluto dare una prova anche migliore del suo interessamento al progresso degli studi commerciali.

Dopo avere esaminato da vicino l'ordinamento dato dal Ministero d'agricoltura alle scuole medi di studi commerciali in Roma e lo sviluppo decisamente razionale e moderno che essa ha preso, ha voluto concorrere al suo miglioramento con una prova e sera cooperazione. Ed ha scritto una lettera all'on. ministro Ravà offrendogli lire tremila per l'aumento della Biblioteca e delle altre collezioni didattiche e assumendo altresì l'incarico di procurare al Museo merceologico della Scuola tutti i campioni e modelli che potrà avere dagli stabilimenti industriali, con cui è in rapporto.

L'on. ministro Ravà ha vivamente ringraziato il generoso donatore felicitandosi con lui per il nobile esempio che ha dato d'interessamento ai progressi professionale e che è da augurarsi sia imitato da altri.

Narciso Borgognoni. — Dopo lunga e fiera malattia ieri ha cessato di vivere in Roma Narciso Borgognoni.

Nella famiglia giornalistica Borgognoni per parecchi anni rimase una figura vivace e caratteristica. Egli può ben dirsi il creatore della cronaca del popolino a base del *fattaccio*.

Pronto, analitico, sudace, le sue cronache furono vere e proprie istruttorie che destarono il più grande interesse nel popolino curioso di scandoli, di pettegolezzi, di fatti drammatici e sensazionali.

In questi ultimi tempi aveva purtroppo perduta la sua giovanile vivacità ed erasi dovuto ritirare dalla palestra giornalistica.

Collaborò per lunghi anni nel *Messaggero* e fece anche parte per breve tempo del *Popolo Romano*.

Aveva 48 anni.

Alla desolata famiglia e al povero Corrado, fratello dell'estinto, le nostre condoglianze.

Federazione nazionale delle Associazioni provv. tra i segr. ed impiegati com. ecc. Reggno. — La presidenza di questa Federazione comunica:

che il Regolamento per l'esecuzione della legge sulla Cassa di previdenza fra gli impiegati è già in pronto e potrà essere pubblicato prossimamente;

che il termine perentorio di cui al secondo alinea dell'art. 36 della legge stessa sarà con legge speciale, tempestivamente, prorogato al 1.° gennaio 1906.

Per l'aumento del prezzo del pane. — Ieri la Commissione nominata dalle Associazioni popolari contro il rincaro del prezzo del pane si recò in Campidoglio per presentare all'Amm. un Memoriale in ordine alla questione.

Nell'assenza del ff. di Sindaco fu ricevuta dal comm. Cingolani Direttore di Polizia Urbana.

— Stamane, alle 9, avrà luogo al teatro Cossa un Comizio per protestare contro l'aumento del prezzo del pane.

Circoli e Società — *Società di M. S. fra gli impiegati.* — Questa sera alle 20.30 al seriano Filodrammatica rappresenterà « Il babietolaio ».

— *Filodrammatica Giraud.* Oggi alle 18.30 rappresenterà « Le mosche bianche » commedia in 3 atti di T. Cecchi.

— L'Associazione drammatica romana *Adelaide Ristori* terrà alle 17.30 una recita e rappresenterà « Il signor Direttore ».

I Gladiatori. — Oggi il prof. Francesco Sabatini parlerà della origine e delle vicende delle *Scholae* dei Gladiatori in Roma, fino alla loro soppressione avvenuta nel 404.

Sala in via della Palombella n. 4. Ore 15 1/2 pom. Ingresso libero.

Ditta Ballario. — La Ditta Giacomo Ballario avverte i suoi numerosi clienti, che per ingrandimento del proprio negozio, si è trasferita nella stessa via della Colonna nei locali n. 25, 26, 27 e 28.

Piazza Indipendenza n. 6. — Grande scoperta. Si rimessa d'affittarsi con ingresso dal giardino. Rivolgersi al portiere.

Guida Monaci — Si avverte il pubblico che il tempo utile per variazioni, aggiunte, inserzioni ecc., da farsi nella Guida Commerciale di Roma e Provincia per il 1905 (anno 35° di pubblicazione) scade il *5 dicembre corrente.*

Rivolgersi a Tito Massai, via dell'Umiltà 79.

Malattie delle vie urinarie. — Il D.r Giorgini già Aiuto Capo della R. Cl. malattie cutiche, da consultazioni privata, **61, via della Vite p. 2.**, dalle 15-18.

Per concorrenza il fotografo *G. Borghese* al Corso V. E. 178 *bis* (giardino della Cancelleria) eseguisce sui bellissimi ritratti Vinta a L. 1,00. Specialista per bambini a prezzi ridottissimi.

Pisciorgnona. Vedi avviso in quarta pagina.

Ingegneri, proprietari, costruttori. — Prima di decidervi sulla scelta di pavimenti richiedete cataghi e prezzi alla Ditta G. Vianini e C.ia via Ferratella n. 10, la sola che comprima effettivamente i suoi materiali, sui semplici che a mezzo, a 350 atmosfere.

Vasche da bagno, recipienti, tubature, decorazioni.

Piccola Cronaca.

Un ispettore generale di P. S. derubato. — Ieri mattina, alla stazione di Termini, fu rubato dalla vettura di 2ª classe una valigia contenente effetti di vestiario, carte importanti e un cofanetto apparteneute al comm. Almerindo Rinaldi, ispettore generale al Ministero dell'Interno, il quale attendeva il treno dovendo partire per Napoli.

L'incendio di stanotte in via Milano. Stanotte, circa al tocco, si sviluppò un incendio in casa della signora Pagnanelli in un ammezzato di via Milano.

Nella camera d'ingresso era stato posto in un mezzo di legno e tela, dietro al quale vi erano casse di biancheria, un credenzone ed altri oggetti.

Il marito della signora Pagnanelli, accorso, destato dal fumo che partiva dal tramezzo, si alzò dal letto e saltò in istrada dalla finestra.

Accorsero i vigili di via Genova col tenente Venuti, i quali impedirono che il fuoco prendesse vaste proporzioni.

La signora Pagnanelli, avendo dal fumo sofferto, dovette essere condotta alla Farmacia Peretti in via Nazionale, dove il dott. Fiorelli con iniezioni di canfora ed inalazioni di ossigeno la richiamò ai sensi.

Schiacciato da un carro. — Ieri i vaccari Giovanni Trinca, d'a. 29, da Norcia, Marco Carolini e Giuseppe Vitaliani, addetti alla vettura Elpidio al vicolo delle Tre Madonne, percorrevano la via della Mura di porta Maggiore sopra un carro carico di fieno tirato da un cavallo e condotto dal Trinca. Giunti presso porta S. Giovanni, il Trinca che era alquanto brillo, cadde dal carro e una ruota del veicolo gli passò sul ventre.

A S. Giovanni i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Grave infortunio in via Boncompagni. — Ieri, circa il mezzogiorno nella fabbrica in costruzione dell'impresa Bianchi, il fabbro Armando Baccarelli, d'a. 14, romano, ab. in via Mesana 30, saliva sopra un ponte alto 6 metri per fare dei buchi in un trave di ferro, cadde al suolo riportando contusioni cerebrali e contusioni per il corpo.

Al Policlinico i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Le conseguenze di una sbornia. — La decorsa notte alle 3, sotto l'Arco di S. Bibiana, il carrettiere Achille Bellini, d'a. 30, romano, trovandosi in uno stato di eccessiva ubbriachezza fu derubato dei portafogli contenente una quarantina di lire in carta e di alcune monete d'argento che teneva in un taschino del gilet.

Al povero Bellini non rimase altra consolazione che denunziare il furto al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Monte di Pietà.

Martedì 6 dicembre 1904 - Le 3ª Custodite vendo:

Gli oggetti d'oro impegnati il 21 marzo 1904 sino alla polizza n. **65350.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 21 aprile 1904 fino alla polizza n. **88400**.

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 5 saranno esposti i principali regni da vendersi nel giorno seguente. In questi regni si vedranno pegni venduti nelle Castrati 1, 4 e 5 N. 11. — Si commette prestanire sopra pegni e oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli senza garanzia della Stato. Si tiene anticipazioni sopra le polizze dell'antico conservato insieme a quello sulle prestanze se pegno.

Teatri di Roma

Costanzi — Domani pubblicheremo intorno alla scrittura di questa stagione lirica del nostro massimo teatro che s'inaugurerà con un capolavoro verdiano: *Aida.*

Adriano. — Solito straordinario concorso di pubblico iersera — ad onta del cattivo tempo — e grandi applausi alle buone scene interpretate dall'« Ires » ministrato alla Carelli, eccelsa sopra tutti, alle Schirwanzi, al Wallman ed al maestro Massarini.

Oggi, con teatro illuminato a giorno, avranno luogo due popolarissimi spettacoli di gala. Alle ore 17 vorrà dato un'unica « matinée » col sommo artista Mattia Battistini, e con l'ultima replica della « Mamma Rosa ». Alle ore 21 poi, grande rappresentazione di gala con Emma Carelli, di Pietro Mascagni e del tenore Schirwanzi con l'ultima dell' « Ires ».

Domani riposo e martedì prima dell'opera-ballo « Zampa », nuova anima per Roma, di cui sarà protagonista Mattia Battistini.

Nazionale — Due repliche della fortunata fiaba « Il giro del mondo in 80 giorni; » e non v'è davvero bisogno di aggiungere altro.

Quirino — Frizzo col suo variato ed interessante repertorio di varietà e trasformazioni si presenterà oggi in ottrambi gli spettacoli.

Manzoni — La nuova brillante commedia « L'automobile di mia suocera » ebbe iersera un successo d'ilarità straordinario. Vi era del resto da esserne sicuri alla sola lettura del titolo.

Ma la fortuna di avere una suocera in casa vada questi oggi si popolare teatro di via Urbana, vi conduca magari anche la suocera e ci ringrazierà al colmo della commozione.

Vice Fabro...

Spettacoli d'oggi

Adriano — *Maria di Rohan*, ore 17 - *Ires*, 21.
Nazionale — *Il giro del mondo*, ore 17 e 21.
Quirino — *Vecchia Firenze* — ore 17 e 21.
Ramoni — *L'automobile di mia suocera* - ore 17 1/2 — *Rististalio* — *Spiritismo*, ore 17 1/2 — *La signora dalle Camelie*, ore 21.
Nuovo — *Il Paradiso*, ore 17 1/2 e 21.
Salone Margherita - Ripetizioni di Caffè concerto, 21.
Afrikanische spagnuolo. Gioco della Pelota, 16 e 21.
Cinematografo moderno sono i Fratelli dell'Esedra delle Terme 6-66-67. - Un viaggio nell'impossibile, colorato, per la prima volta in Italia. Ingresso libero.
Gadima - Esedra di Termini N. 48-50 — Grande scena biblica a colori - I due rivali - Il trionfo del marinaio - Fantasia applicata alla saccera — Ingr. cent. 50.

Napoli, 20 Maggio 1896.

Ho fatto anch'io esperienze ripetute dell'*Acqua alcalina-litinica di Ulivetò* sopra parecchi infermi di catarro cron.o, gastro-intestinali, e di litiasi renale e ne ho sempre avuti dei meglioramenti e in bellissimi casi hanno fatto completamente le viti, di cui i primi più esperti d'Italia accompagnano già da tempo le sorgenti di Ulivetò per l'uso di bagni e di bibite.

15 *Prof. Ferdinando Fazio.*

Medico nell'Ospedale degli Incurabili, Parcggiato presso la R. Università.

Per richiesta **Terme d' Ulivetò.** (Pisa).

CARDIACI! Volete in modo rapido sicuro e raro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore, recarsi a riposo? Vedete robustezza, calma perenne degli organi sani? Domandate **Dragée Cuore** gratis al Prof. Labor. Farmaceut. OTT. CANDELA-ALZANO (Bergamo).

"SARNA"
dalla Casa F. BALDI - BOLOGNA
Il miglior Champagne Italiano, trovasi ovunque.

Appartamenti vuoti
D'AFFITTARE
Via Sistina n. 3.

Fotografi e dilettanti.

Le nuove lastre al *Gelatino-bromuro* perfezionate di G. Borghese, si vendono, esclusivamente per Roma, ai seguenti ribassati prezzi: la dozzina formato 9 × 12 L. 1,70 — 12 × 15 L. 2,40 — 13 × 18 L. 3 sec.

Febbraio in via delle Mantellate n. 16, 16-A. Deposito: signori Berti si, (deposito farmaceutico), Tritone, 475 — Chiesa, corso Umberto n. 276 e via Nazionale, 218 — Picchi, Arcuata del Palombino, via dei Caravita n. 3, angolo Corso Umberto — l'Inde, Corso Umberto 222 — fotografia Borghese, Corso V. E. 178 bis.

Sostenine per saggio con due lastre 9 × 12 cent. 35.

La più Grande Casa
di confezioni per signora
modelli alla novità di Parigi.
Eugenio Fiorentino - Tritone 18-23

Ultime Notizie

La salute della Duchessa d'Aosta.

(S) **Torino, 3** — Bollettino di stamane:

« (Ore 7,30). — Versamento pleurico a destra. Nuovi punti di bronco-polmonite posteriore del polmone sinistro. Febbre relativamente non elevata. Respirio piuttosto affannoso. Funzioni del cuore e dei reni finora bene sostenute. Il morale di S. A. R. è sempre molto elevato. »

Dott. Pescarolo

Bollettino di stasera:

« La malattia continua in una fase di inquietante attività e si è diffusa a buona parte del lobo inferiore del polmone sinistro ed alla pleura corrispondente.

« Temperatura relativamente bassa. Aumenta l'affanno del respiro. Qualche crisi di dispnea con sudori profusi. Le condizioni del cuore persistono discrete. 90-95 pulsazioni al minuto. Sensorio libero.

« Firmato: dott. *Pescarolo* ».

Il Senato di ieri.

Completato, colla nomina dei segretari e dei questori, l'Ufficio di Presidenza, il nuovo Presidente Canonico pronunzio un applaudito discorso che riproduciamo testualmente nel resoconto della seduta.

Si deliberò, per acclamazione, che il Senato si recherà in Corpo al Quirinale a felicitarsi colle LL. MM. per il fausto evento della nascita dell'erede al trono.

Il Presidente commemorò, da ultimo, i senatori morti durante la chiusura del Parlamento.

Domani, lunedì, seduta a ore 15.

La Camera di ieri.

Fu specialmente destinata a commemorare i deputati ed ex-deputati defunti nell'intervallo tra le due Legislature.

Compiuto questo mesto dovere si è proceduto al sorteggio degli Uffici ed alla nomina, per votazione segreta, della Commissione permanente dei trattati e tariffe doganali.

Nel corso della seduta furono convalidate, su conformi conclusioni della Giunta, 108 elezioni.

Sono comprese nel numero le elezioni dei membri dell'Ufficio di Presidenza, della Giunta delle elezioni e dei ministri e sotto-segretari di Stato.

Ieri si è riunita la Commissione per redigere la risposta al discorso della Corona, e nominò relatore l'on. De Marinis.

La Giunta delle elezioni ha dichiarata contestata l'elezione del Collegio di Treviglio (proclamato l'on. Engel contro Cameroni).

Notizie parlamentari.

Ieri mattina, sotto la presidenza dell'on. Guiforno si riunì il gruppo parlamentare repubblicano, e dopo lunga discussione deliberò di presentare alla Camera la seguente mozione:

La Camera affermando col principio della libertà politica il vincolo della libertà economica tendente allo sviluppo dei consumi con la riduzione dei tributi doganali sui generi necessari — laguari come industriali nelle singole potenti necessità imposte dalla situazione dei mercati mondiali sul prezzo dei cereali.

Invita frattanto il Governo a presentare i necessari ed immediati provvedimenti per l'abolizione dei dazi doganali sui grani e sulle farine.

Ieri mattina si è riunito il gruppo radicale sotto la presidenza dell'on. Sacchi.

Dopo lunga discussione alla quale parteciparono gli on. Arturo Luzzatto, Luigi Luzzatti, Alessio, Romussi, Rampoldi, De Vit De Marco e Casimo fu deliberato che pur riservando il giudizio sull'azione del Governo, consentemente con la deliberazione presa per la sua via del presidente, si incarichi il presidente on. Sacchi di prendere possibilmente accordi con gli altri gruppi dell'estrema perchè nella Giunta Trattati e Tariffe e nella Giunta del Bilancio trovi posto qualche rappresentante del gruppo radicale.

Ieri alle 18 si sono riuniti a Montecitorio 80 deputati aderenti al gruppo costituzionale democratico, sotto la presidenza dell'on. Cocco-Ortu.

Fu nominato un Comitato composto degli on. Casciani, Giuffrè, Silj, Carboni-Boi, Galluri, Di Stefano, Da Como per avvisare ai mezzi opportuni per l'organizzazione permanente del partito.

Alta onorificenza.

S. M. il Re, per la circostanza del battesimo del Principe ereditario, ha nominato Cavaliere dell'Ordine Supremo della SS. Annunziata S. E. Gaspare Finali, Presidente della Corte dei Conti.

La notizia è stata appresa in tutti i circoli politici, in tutti i Ministeri, specialmente alla Corte dei Conti, come pure da tutta la cittadinanza romana, con la più grande soddisfazione, imperocchè l'on. Finali per virtù patriottiche, per costanti servizi resi allo Stato e alla causa liberale e infine per le sue doti personali, è circondato dal reverente rispetto di tutti i partiti.

Con la nomina di S. E. Finali, i Collari dell'Annunziata — all'infuori dei Principi reali — sono dodici e cioè: Nigra, Ricotti, Bianchi, Radini, Saracco, De Sonnas, San Marzano, Visconti-Venosta, Giolitti, Tornielli, Mezzacapo e Finali.

Ministero Interno.

E' stato scelto il Consigli o comunale di Cespaloni (Benevento) e nominato Commissario il dott. Isidoro Bacciengi-Barbara.

Ministero Esteri.

Trattato Italo-tedesco.

Ieri alla Consulta è stato firmato il trattato addizionale al trattato di commercio di dogane e di navigazione fra l'Italia e la Germania del 6 dicembre 1891.

Hanno firmato per la Germania il Conte de Monts, Ambasciatore dell'Impero germanico a Roma; e per l'Italia l'on. Tittoni, Ministro degli affari esteri; l'on. Luzzatti, Ministro del Tesoro; l'on. Morabello, Min. della Marina; l'on. Rava, Min. dell'Agricoltura e Commercio; l'on. Majorana, Min. delle Finanze; l'on. Malvano, Pres. Pesatore, il comm. Nicola Miraglia, il comm. Calegari, Ispettore Generale dell'industria e del Commercio; il comm. Leonici, Capo Divisione alla Direzione Generale delle Gabelle.

Ministero Lavori Pubblici.

Il Memoriale dei ferrovieri

Il Ministro ricevette ieri mattina la Commissione dei ferrovieri, che gli presentò una copia del Memoriale consegnato al Pres. del Consiglio.

Riferendosi alle dichiarazioni fatte dall'on. Giolitti alla Commissione, l'on. Tedesco dichiarò che il Governo esaminerà il Memoriale con cura ed imparzialità, raccogliendo naturalmente i dati necessari per poter valutare gli effetti finanziari delle domande.

La Commissione accennando a vari argomenti che riguardano i premi per le economie di combustibili, alla formazione dei turni del personale di macchina e viaggiante, alla condizione degli agenti che si trovano finanziariamente superiori al grado, e ai criteri per le promozioni di merito nel limite del decimo secondo il vigente regolamento, raccomandando di farle speciamente per anzianità. L'on. Ministro rispose in ordine ai due ultimi argomenti che il Governo, com'è noto, non ha facoltà di dare disposizioni alle Società ferroviarie, ma si è riservato di esercitare in proposito i suoi buoni uffici presso le Società stesse.

Il *Giornale d'Italia* ha pubblicato un riassunto delle parti principali del Memoriale. Se è esatto, e tale lo ritenjamo, non potremmo alcuna seconda Commissione con quelli più noti e in base ai quali vennero calcolate le conseguenze finanziarie.

L'*Avanti* annunziava l'altro giorno che il Corbari, uno dei ferrovieri della Commissione, avrebbe osservato all'on. Giolitti che per calcoli fatti la maggior spesa non sarebbe che di 6 milioni!

Dovrebbe aver diventato un zero!

Personale del Genio civile.

Con recente D. R. sono state fatte le seguenti promozioni nel personale del Genio civile:

ad ispett. di 1.a classe: Rocco, Bavà, De Cornè, Miceli, Lenzi, Boraschi, Inglese e Torri.

ad ispett. di 2.a classe: Poletti, Di Napoli, Verdinois, Falco, Croci, Botto, Ross, Leoni e Bruno.

ad ing. capi di 1.a classe: Statuti, Bigliori, Onofri, Massaia, Gierri, Pallini, Beggiora, Molinari, Adami; ed ing. capi di 2.a classe: Pesenti, Lanzetti, Rovida, Gamberale, De Sorae, Cavalieri, Pente, Lo Gatto; ad ing. di 1.a classe: Uffredozzi, Acquaviva, Palli, Mongini, Jannone, Caifi, Della Rocca, Avogadro, Cagnassi, Vandone.

Ministero Tesoro.

I proventi dell' Erario.

Principali entrate dell'esercizio 1904-905 confrontate con quelle dell'esercizio 1903-904.

TITOLI D'ENTRATA	Risultati a tutto novembre 1904-05	Risultati a tutto novembre 1903-04	Differenze
Tasse sugli affari	87,517,632	84,795,709	+2,721,923
Imp. fondi rustici	33,517,328	33,552,718	— 35,190
Imposta fabbricati	30,974,083	30,682,560	+ 291,514
Imp. sui redd. della R. M.	73,802,482	72,163,531	+1,638,951
Tasse di fabbricaz	53,402,229	32,639,431	+20762798
Dogane, diritti mar.	90,219,649	100,756,375	—10536926
Dazi int. consumo	31,426,448	32,093,017	— 666,569
Tabacchi	92,663,888	87,169,557	+5,494,331
Sali	31,980,351	31,545,910	+ 434,944
Lotto, tasse tomb.	28,410,518	31,297,037	—2,880,519
Totale	553,915,011	536,690,084	+17224927

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Orlando ha inviato ai direttori di Musei e Gallerie la seguente circolare:

Su proposta del comm. arch. Giacomo Boni, direttore degli scavi del Foro Romano, questo Ministero ha deciso di costituire nel nuovo Museo del Foro Romano, una raccolta di riproduzioni fotografiche dei monumenti d'ogni genere, i quali si trovano sparsi nelle regioni italiche.

Scopo precipuo di siffatta raccolta è quello di porre sotto gli occhi degli studiosi di antichità romane un materiale di confronto col materiale stratigrafico del Foro Romano, con le stipi sacre, le sagrarali, le fonderie in esso adunate ed esposte, e promuovere per cotal guisa indagini nuove, che potranno essere feconde di nuovi ed inattesi risultati.

Fotografie dei monumenti precipui e delle costruzioni arch ettoniche, come via, acquedotti, ponti, acquedotti, mura, porte, sacrari, templi, archi, teatri, anfiteatri, circhi, terme ed altri edifici, che documentano l'estensione e la potenza dell'Impero e rivelano gli influssi che la vita romana esercitò e subì nelle più lontane colonie, formeranno il primo nucleo del catasto generale dei monumenti romani.

Invito pertanto le SS. LL. a cooperare a sì utile scopo.

E' stato respinto il ricorso del Comune di Tramutola contro il decreto prefettizio 24 novembre 1903 relativo all'aumento della massima Mariz Zito.

Sono stati altresì respinti i ricorsi:

del Comune di Putti contro le decisioni 24 luglio e 29 settembre 1903 della Giunta provinciale amministrativa di Messina pel pagamento di L. 60 alla maestra Giuseppina Maufrè;

del Comune di Mercato S. Severino contro il decreto ministeriale 31 luglio 1903 per trasferimento di maestra;

del Comune di Guardia Sanframondi contro il decreto ministeriale 26 gennaio 1904 relativo al licenziamento della maestra Silvia Capra.

E stato accolto il ricorso della maestra Giovanna Rumolo contro il licenziamento datole dal Comune di Furore.

La Giunta del Consiglio superiore di P. I. nell'adunanza del 1. dicembre ha dato parere favorevole al pareggiamento del liceo ginnasio di Valsalice limitatamente ai soli alunni interni destinati alla carriera delle missioni.

Il Consiglio Superiore della P. I.

Il Consiglio superiore della P. I. ha approvato il trasferimento da Palermo a Roma del professore di diritto penale Impallomeni.

Il Consiglio continuò a discutere il Regolamento universitario.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Ricoveri per il bestiame in Sardegna.

La Commissione giudicatrice del concorso a premi per promuovere, nella Sardegna, la costruzione dei ricoveri per i bovini, bandito con decreto del 10 gennaio 1901, ha presentato all'on. Rava la relazione del suo operato con le proposte dei premi.

La particolareggiata relazione, che vedrà la luce in una prossima pubblicazione dell'ispettorato zootecnico, consacra che il concorso ha avuto ora mai riuscita, avendo provocato la costruzione di circa 40 stalle, alcune delle quali veramente belle. Si hanno così altrettanti esempi, per gli allevatori dell'isola, sul per il modo di ricoverare gli animali, sia per il modo di alimentarli.

Consiglio zootecnico.

Il 5 prossimo si riunirà al Ministero il Consiglio zootecnico, presieduto dall'on. Carlo Gorio, col seguente ordine del giorno:

1. L'approvazione preventiva dei tori da destinarsi alla monta pubblica. Relatore Moreschi.

2. Esposizione di animali bovini, ovini e suini. Criteri direttivi per il conferimento dei premi e dei sussidi governativi. Relatore Tosi.

3. Stamoni taurine, come promuovere e in qual modo se ne accetti arle: schema di regolamento. Relatore Tamplini.

4. Esposizioni di animali da macello. Criteri direttivi per il conferimento dei premi e di sussidi governativi. Relatore Lanzilotti.

5. Importazione di riproduttori di razze perfezionate; come possa attuarla il Governo. Relatore Romano.

6. I concorsi ippici e la costituzione del hestiame. Relatore Bassi.

7. Depositi governativi di animali stalloni e stazioni zootecniche. Relatore Moreschi.

8. Predizione dei mali. Impiento di stazioni zoiniche. Esposizione di equini addetti alla speciale produzione. Relatore Tucci.

9. Come incoraggiare efficacemente la policoltura. Relatori Moreschi e Tucci.

10. Provvedimenti contro le frode nel commercio dei formaggi. Relatore Bessan, direttore della R. stazione di caseifici in Lodi.

11. Miglioramento dei pascoli montani. Criteri per il conferimento dei sussidi governativi. Relatore Moreschi.

12. Indagini sulla profondità del latte nelle vacche. Comunicazione preliminare. Relatore Moreschi.

13. Sull'assicurazione del bestiame. Relatore Moreschi.

Di questo argomento si occupò già il nostro giornale e ne tratteremo in altro successivo articolo).

15. Sul casimmondo nei bestiame. Relatore Moreschi.

Ministero Marina.

E' arrivato a Roma il marchese Borea Ricci, capitano di vascello, già comandante dell'*Elba*. Ha consegnato ieri con l'on. Mirabello.

Le rr. navi Liguria è partita da Shanghai per Hong-Kong, Sicilia e Iride sono giunte a Gaeta, Garibaldi è partita da Spezia. Ercole è partita da Ancona, Eridano partita da Golfo Aranci è giunta a Maddalena, Volta è partita da Ancona.

Le torpediniere 152 è giunta ad Ancona, 90 e 120 sono giunte a Portoferraio. 106 è giunta a Trapani, 136 è giunta a Napoli, 134 partita da Messina, sono aver toccato Catania (Regina Elena) è tornata a Messina. 130 è partita da Siracusa, 68 è giunta ad Ancona

FRANCIA

Parigi, 3. — *La L. Parole* pubblica un telegramma di Deroulède a Jaurès in cui accetta la sfida.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra** 3. — Il Consiglio dell'istruzione della Contea di Carnarvon ha deciso che le lezioni si faranno d'ora e'di delle scuole primarie saranno fatte nella lingua del paese di Galles e che l'inglese sarà insegnato come lingua estera.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 3 dicembre 1904.

La settimana chiude debole per ribassi generali provocati dal cattivo contegno dei valori speculativi.

Si parla di nuova di prossimo rimaneggiamento della tasse e l'ignoto è il peggior nemico degli affari.

Ferma la Rendita da 105,10 a 105,22 1/2 contanti 105,32 a 105,35 fine.

Rendita 3 1/2 103,10.

Banca d'Italia 1132 a 1133 — Commerciale 831 a 833 — Credito 614 — Banco Roma 127,50 a 128 — Acque 1456 — Gas 1410 a 1412 — Omnibus 332,50 — Molini 96,25 a 96,50 — Metalli 177 — Carburo 1112 a 1115 — Zuccheri debole 101,50 a 99,50 — Conc. ni 111,50 a 112 — Immobiliare 111 — Fondiaria 112 — Monteamiata 124 — Veneta 130 — Kerka 365 a 367 — Sola 185 — Navigazione 466 — Beni stabili 235 — Imprese fondiarie 126 a 127 — Elba 563 a 562 — Aedes 283 — Zolfi 192.

Cambi: Parigi 99.97 — Londra 25.15.

Cambio dazio doganale 5 Dicembre L. 100.00.

Dal 5 all'11 dicembre 1904 — fino a L. 100 L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei Sindacati delle Borse italiane, è oggi (3) di L. 99.97.

BORSE ITALIANE — 3 dicembre 1904.

N. B. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 0/0 C.	105 27	105 05	105 15	105 30
id. id. fine	— —	105 20	1 5 30	— —
id. 3 1/2 0/0	103 07	102 95	103 12	102 10
A. B. Italia	1134 50	1136 —	1136 —	1134 50
Commerciale	831 50	830 50	832 —	— —
Cred. Italiano	613 —	615 —	614 50	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
R. Sconto N.	— —	— —	— —	— —
Ferr. Medit.	464 —	464 —	465 —	464 50
» Merid.	765 —	764 —	764 —	734 50
Acc. di Terni	— —	1943 —	— —	— —
Veneta	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	465 —	467 50	— —	— —
Raffinerie	440 —	440 —	— —	— —
Ceramiche	— —	342 —	— —	— —
Meridionali	— —	357 50	— —	— —
Fond. It. 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
» 4	— —	510 75	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	518 —	— —
Cambi				
Francia vista	99 97	100 —	99 97	100 —
Berlino id.	123 40	123 37	123 37	123 35
Londra id.	25 15	25 14	— —	— —
Londra a 3gm.	— —	— —	25 15	24 96

Consolidati: Media Uff. del 1.mo agosto 1 dicembre

	con cedola	senza cedola	Netto interessi
5 0/0 lordo	105,18 26	103,18 26	103,49 75
4 0/0 netto	102,93 74	102,93 74	103,25 27
3 1/2 netto	102,96 69	101,19 69	101,47 28
3 0/0 lordo	73,90	72,20	73,48 49

BORSE ESTERE

Parigi, 3 15,30

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 0/0 amm.	— —	98 50	98 40
	3 0/0 perp.	98 60	98 75	98 60
ITALIANA 5 0/0		105 15	105 17	105 15
Turca		89 —	89 02	88 87
Spagnuola		91 15	91 15	91 15
Russa nuova		— —	— —	76 25
Portoghese		84 85	85 10	84 80
Ungherese		— —	102 30	102 30
Egiziano 6 0/0		— —	105 95	106 —
Banca di Parigi		— —	1578 75	1575 —
Banca Ottomana		— —	597 —	597 —
Credito Fondiario		— —	714 —	709 —
Azioni Suez		— —	4540 —	4530 —
Lotti Turchi		— —	129 —	129 —
Ferrovie Merid. Ital.		— —	766 —	768 —
sull'Italia		— —	pari	pari
Ferr. Lombarde		—

Un dramma in Livonia

DI

GIULIO VERNE

II.

Slavo per Slavo.

Per la scala di legno quell'uomo si arrampicò e dando un'ultima occhiata dalle feritoie della parete, giunse al soffitto dove, stanco dalla fatica, cadde in profondo sonno.

Che ora era quando si svegliò? Circa le quattro. Era giorno chiaro, e nondimeno il molino era sempre in riposo.

Per una fortunata combinazione il fuggiasco rialzandosi, sebbene mezzo intorpidito dal freddo, fu padrone dei proprii movimenti, nello stirar le membra, il che lo salvò da un grave pericolo.

Infatti egli udì da principio alcune parole scambiate al piano inferiore. Eran parole dette da molte persone con accento animato. Quelle persone erano entrate mezz'ora prima che egli si svegliasse, e se esse fossero salite al soffitto l'avrebbero scoperto.

Il fuggiasco si guardò bene dal muoversi. Buttandosi becconi sul pavimento, porse l'orecchio a quanto si diceva di sotto.

Dalle prime parole gli fu svelata la qualità delle persone che stavano a pian terreno, e subito comprese a qual pericolo fosse scampato, seppure era scampato, cioè a dire se gli riuscisse di lasciare il molino, o prima o poi di quella gente che discorreva col mugnaio. Eran tre agenti di polizia, un brigadiere e due dei suoi accoliti.

A quel tempo la russificazione nelle provincie Baltiche a mala pena cominciava a scartare gli elementi germanici, a vantaggio degli elementi slavi. Molti poliziotti eran tedeschi d'origine. Si distinguevan fra essi il brigadiere Eck assai meno severo nelle proprie funzioni verso i suoi concittadini della medesima razza che verso i Russi della Livonia. Del resto molto zelante, molto perspicace, assai ben classificato dai suoi capi, dimostrava egli un vero accanimento nello scovare i crimini confidati alle sue cure, orgoglioso d'un trionfo, intollerante di una sconfitta.

Era allora impegnato in una ricerca importante, e «i metteva tanta energia e tanta destrezza, perchè appunto si trattava di pigliare un evaso di Siberia, Livoniano, Moscovita di origine.

Mentre il fuggitivo dormiva, il mugnaio era venuto al molino col pensiero di spendere tutta la giornata al lavoro. Verso le nove eragli parso favorevole il vento, e se le ali fossero state messe in moto, il dormiente si sarebbe destato al rumore. Ma sotto l'influenza d'una pioggia fina non crebbe il vento. E il mugnaio si teneva sul lavorare della porta quando Eck ed i suoi agenti lo videro ed entrarono nel molino per chiedergli qualche informazione.

Appunto Eck diceva:

— Tu non hai saputo che un uomo di trenta o trentacinque anni circa sia apparso ieri alla punta del lago?

— No — rispose il mugnaio — non vengono due persone al giorno in questa stagione al nostro casale.... si tratta d'uno straniero?

— No, d'uno straniero, ma d'un Russo, d'un Russo delle provincie Baltiche.

« Ah! un Russo?

— D'un furfante la cui cattura mi farà onore. E veramente per un poliziotto un fuggiasco è sempre un furfante, sia egli stato condannato per reato politico o per reato di diritto comune.

— E voi l'andate ricercando? domandò il mugnaio.

— Da ventiquatt'ore che è stato segnalato alla frontiera.

— Si sa dove va? — chiese il mugnaio curioso per natura.

— Te lo puoi immaginare — rispose Eck — se ne va dove potrà imbarcarsi quando il mare sia libero, senza dubbio a Revel, o forse meglio a Riga.

Il brigadiere ragionava giusto accennando questa città, l'antica Calivan dei Russi, un punto dove si concentrano le comunicazioni marittime del Nord dell'Impero. Questa città era in relazione diretta con Pietroburgo per mezzo della ferrovia del litorale della Curlandia. Un fuggiasco avea dunque interesse a portarsi a Revel, che è allo stesso tempo una stazione balnearia, o almeno a Baliski sua dipendente, posta alla punta del golfo, essendo per la positura la prima ad esser liberata dai ghiacci.

Revel è una delle più vecchie città anseatiche, popolata per un terzo da Tedeschi e per due terzi di Esthi che sono i veri originali dell'Estonia, e si trovano a 140 verste dal molino.

Ora un simile tragitto richiederebbe quattro lunghe tappe.

— E perchè Revel? Quel mariuolo farebbe meglio a dirigersi a Pernau.

Infatti in quella direzione eran solo 100 verste da percorrere. Quanto a Riga, lontana almeno il doppio da Pernau, non era su quella strada che convenisse continuare le ricerche.

Si comprende che il fuggiasco se ne stesse immobile nella soffitta, trattenendo il respiro, tendendo l'orecchio a quei discorsi che potrebbero fare il suo profitto.

— Sì — rispose il brigadiere — vi è anche Pernau, e le brigate di Fallen sono state avvertite di sorvegliare quel paese; ma tutto fa credere che il nostro mariuolo si diriga a Revel, dove un imbarco sarà più pronto.

(Continua).

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile; meritetti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire

Domestica Bobina Centrale

la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.

Macchine per tutte le industrie di cucitura.

Macchine SINGER per cucire

Tutti i modelli per L. 2.50 settimanali

Chiedasi il Catalogo Illustrato che si dà gratis

La Compagnia Fabbricante "Singer"

ADCOCK e C. concessionari per l'Italia

Negozi in Roma

Via Nazionale Num. 102A, 103, 103I

Via Marco Minghetti - Galleria Sciarra

F. Treves

COL 1.° DICEMBRE 1904

L'Illustrazione POPOLARE

CHE ENTRA NEL SUO 35.° ANNO

PORTERÀ IL SUO FORMATO

— a 24 pagine da 3 colonne —

L'Illustrazione Popolare *il vero, il solo giornale delle famiglie italiane*, diretto da *Raffaello Barbiera*, presenta i **fatti importanti della settimana** con lo scritto e con numerosi disegni. Le novità della letteratura, della scienza, delle arti vi sono largagamente illustrate. Ogni settimana pubblica

UN QUADRO D'AUTORE.

Ogni settimana in 4 pag. numerate a parte **un romanzo celebre illustrato** che farà volume da sè. Comincierà con

Il Cappuccio Rosso, di SILAS HOCKING, illustrato; **San Virgilio**, di PAOLO HEYSE.

Inoltre ogni anno: **Pagine dei giovani; pagine delle Signorine; racconti scelti** di celebri autori; **pagine scelte** dei nuovi libri; **giochi e ricreazioni** per le famiglie.

Ogni anno: **composizioni originali di musica** scritte appositamente da egregi maestri italiani; **un profilo letterario**, per R. BARBIERA; **una pagina di mode.**

L'Illustrazione Popolare è il più economico dei giornali illustrati, che dà ogni settimana una dispensa di 24 pagine cosicchè

solo Lire 5 l'anno (per l'Est., Fr. 6) *dal 1.° dicembre 1904 al 30 novembre 1905.*

Centesimi 10 il numero.

Dirigere vaglia ai Fratelli Treves, Milano.

Rivolgersi Filiale Roma; Corso Umberto I, 383

PITECOD BERTELLI

purissimo OLIO FEGATO MERLUZZO con Catramina Bertelli al 5 %

contro ANEMIA SCROFOLA GRACILITÀ RACHITISMO

Il Pitecod Bertelli si vende a L. 3 la bottiglia nelle primarie Farmacie e dalla proprietaria Società di prodotti oblm.-farmac. A. BERTELLI e C.

Milano - Roma - Napoli - Torino - Genova - Palermo

Commissioni per corrispondenza: MILANO, via Paolo Frisi, 26.

PARAFULMINI

DALLE MOLLE - Via Due Macelli 10-11 - (ROMA)

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rimosto antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di ferramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell'acqua.

L'Italia Polvere per tagliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corroderli essendo immune da acidi.

DOVE VAI?

Vado ai Magazzini Popolari Francesco Zingone al Corso Vitt. Emanuele – Angolo Torre Argentina dove mi dicono che oltre ai tanti articoli che già vendono, hanno aggiunto dei nuovi reparti con vestiissimo assortimento in stoffe da uomo, e maglieria, scelto con assai buon gusto, ed a prezzi millissimi.

PSICROGANOMA

Vernice a Smalto inalterabile

BREVETTATA

Si applica col pennello, su **Legno, metallo, cemento, gesso, Terra cotta** ecc. Indispensabile per le partite di **Osterie, Alberghi, Caffè, Scuderie, Camerini e vasche da bagno, Latrine** ecc. ed in qualunque luogo ove necessitano, frequenti lavature disinfettanti.

PARAMATTI - ANNIBALE

già RATTI e PARAMATTI

Fabbricante Colori, Vernici e Pennelli, TORINO

Rivendita in **ROMA** presso la **FILIALE DELLA CASA** Via Quattro Fontane 21B e presso i principali *Colorai e Droghieri.*

in latte da 1 Kilo a L. 4.— cadanna

" " da 1/2 " " 2.25 "

" " da 1/4 " " 1.25 "

" " da 1/10 " " 0.60 "

—(Sconto ai rivenditori)—

A richiesta si spedisce *gratis campionario delle tinte*

Grande Maison de Noir

LA PIÙ GRANDE CASA DI STOFFE NERE

Roma, Via del Sudario, 28 p. p.

(con ingresso anche dai Magazzini Lani Corso Vitt Em. 88-92 - Argentina 59-61).

Esteso Assortimento nelle più Alte Novità

SETERIE NERE

LANERIE NERE

Velluti e imitazioni pelliccerie

SPECIALITA' PER LUTTO

Sempre merce di primissima scelta a prezzi mitissimi

AGENZIA per la vendita di biglietti ferroviari per tutte le linee **19, B. Via Condotti.**

AGLI INDUSTRIALI

Il Sig. **Sieurin Paul Wilhelm** dimorante a Gotenburg (Svezia) proprietario della Privativa Industriale Italiana 30 Agosto 1902 — Reg. Att. Vol. 161 n. 51 — Reg. Gen. N. 64880, intitolata:

Apparecchio di presa e sollevamento automatico di merci.

è disposto a vendere questa sua Privativa od a concedere licenze di fabbricazione a condizioni favorevoli.

Per schiarimenti rivolgersi all'agente in Italia Ing. **CARLO MOLESCHOTT** — Via Volturno 58 — ROMA.

Gli associati che tardassero ancora a rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglia regolarizzarne il servizio, poi che altrimenti non potremmo assicurarne la consegna alla posta.

GRAND PRIX 1904 a SAINT LOUIS

VINO PROTTO

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per eseguita sostituzione con impianto a vapore. Rivolgersi alla Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I. N. 380.

Atti della Giunta della Inchiesta Agraria completa. Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 272

Vendesi automobile De-Dion 8 HP qual nuovo, ingrassaggi e ruota di ricambio. Visibile via Nazionale 15. Eschui mediatori. 292

Vendesi entro Roma, area fabbricabile 10/9 mq. recinta di muro, prospiciente su due vie aria salubre, salubertima, luogo quieto, pianovole adatto villino, dirigersi via Ginberti 19. 284

Cercasi subito un appartamentino ben mobiliato di cinque o sei vani, in posizione centrale, per un signore solo. Scrivere G. A. E. Amministrazione " Popolo Romano ». 296

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Elegante appartamento 12 comode camera da bagno, cucina, 2. piano via Federico Cesi 45 angolo Piazza Cavour. 297

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, geloni, vescichette, ingrossi incarnate, ed altri simili inconvenienti, curati e guariti dal pedicure Fatterini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N 82 p. I. Telefono 2638. 295

Vendo mobili usati splendida camera letto impero, antichi mobili camera prano, Dirigersi Via Lazio 15 dalle 10 alle 11 e dalle 2 alle 3. Escluei intermediari. 196

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Maestra di piano madre di famiglia vedova con lo migliori referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. inviare lettere alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 198

A stranieri ed italiani Lezioni di francese, tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che prende e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere prof. A. d'Aguillo fermo posta Roma 241

Distinta signorina che conosce Pianoforte e benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 48 Scala B. int. 15. 190

Maestra di pianoforte da lezioni anche a domicilio via Veneto 30 mezzanino N. 2 scala a destra.

Lanerie

per Signora

PREZZI ECCEZIONALI

Magazzini Italiani

Benedetto di G. Fiorentino

Piazza S. Elena

Ang. Via Arenula

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,35	7.—	8.10	—	16.40	18.30	23.45
Pisa	6.—	8.30	14.40	20.40	21.10	—	—
Genova	6.—	8.30	14.40	20.40	21.10	—	—
Pisa-Milano	6.—	8.30	14.40	20.40	21.10	—	—
Livorno-Ancona	6.10	—	13.—	18.5	23.27	—	—
Firenze-Milano	—	9.25	9.53	14.30	—	23.10	—
Grosseto	—	—	11.10	—	—	—	—
Tivoli-Avezzano	7.30	—	11.50	—	17.5	20.—	—
Tivoli	9.40	—	—	11.50	17.5	20.—	—
Civitavecchia	4.30	—	—	—	17.40	—	—
Frascati	6.20	9.—	11.35	13.—	18.10	—	—
Marino-Albano	6.—	—	8.40	12.30	15.50	17.14	19.—
						18.30	19.43
Anzio-Nettuno	6.35	—	9.30	—	—	17.35	—
Velletri-Terracina	6.38	—	—	—	17.—	—	—
Velletri	—	—	11.30	—	—	19.40	—
Frosinone-Vinerio	6.40	—	11.30	17.35	—	—	—
Piumicino	5.44	9.10	11.40	—	—	—	—
Magenta-Subiaco	—	—	11.5	—	—	—	—

Il treno delle 18.55 che parte per Marino-Albano è festivo e quello delle 17,14 è feriale.

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

Il treno per Fiumicino delle 7,44 parte dalla Stazione di S. Paolo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	1.10	9.—	12.45	15.10	19.20	20.14	23.50
Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	23.45
Torrita	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	23.45
Milano-Pisa	7.40	9.40	—	10.10	16.30	—	23.45
Ancona-Foligna	7.—	—	11.40	13.40	—	21.15	—
Milano-Firenze	7.—	13.10	—	19.30	—	—	21.45
Grosseto	8.40	—	—	—	—	—	—
Avezzano-Tivoli	—	9.55	13.50	—	20.47	—	—
Tivoli	6.5	9.55	13.50	17.35	—	19.47	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	10.50	—
Frascati	6.10	8.40	—	13.40	17.14	19.—	—
Nettuno-Anzio	8.10	—	13.30	18.40	—	—	—
Albano-Marino	7.20	—	10.22	13.54	17.—	19.30	21.5
						21.47	23.25
Terracina-Velletri	8.28	—	—	—	20.59	—	—
Velletri	7.35	—	—	13.40	—	—	—
Vinerio-Roccagiorn	9.10	14.40	—	21.10	—	—	—
Fiumicino	8.10	—	—	16.30	20.52	—	—
Subiaco-Mandela	7.15	—	—	—	20.47	—	—

Il treno che arriva alle 21.5 da Albano-Marino è festivo Il treno da Fiumicino delle 20,50 arriva solo alla Stazione di S. Paolo.

Per allieve di canto La signora Natali De Angelis, distinta artista pon nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure ai domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivoli scesi IV. 50

Cuoca bravissima, cerca occuparsi presso distinta famiglia, ottime referenze, rivolgersi osteria Sagnotti via Frattina 9. 293

Ragazzetta dai 12 ai 14 anni con buonissime referenze cercasi per servizio via Napoli 31 int. 83 piano 2. 295

D'AFFITTASI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera d'affittare ben mobiliata via Veneto 33 mezzanino scala destra interno 2.

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Infiniti, frementi bacieni alla spossatina idealmente adorata, attendendo assicuramente giorno sospirato onde subissarla carezze sante, innumerevoli sonino buone, devote e Tutta felice davvero, dilletta?... 297

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le *5 1/2* pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wiz